GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — MERCOLEDI 7 DICEMBRE — NUM. 286

Domani, 8 corrente, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **693** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 4 febbraio 1883 n. 1245 (serie 3ª), col quale fu data facoltà all'Amministrazione delle poste di affidare ai propri agenti rurali (collettori) il servizio delle corrispondenze raccomandate e quello dei vaglia postali;

Visto pure l'art. 7 del R. decreto in data del 26 aprile 1885 n. 3094 (serie 3ª), relativo al recapito delle corrispondenze raccomandate per parte degli altri agenti rurali delle poste;

Visti infine gli articoli 2, 103, 111, 116, 160, 196, 213, 214 del regolamento, approvato con R. decreto del 2 luglio 1890 n. 6954 (serie 3ª);

Nell'intento di accordare sempre maggiori agevolezze nel servizio delle poste alle popolazioni delle campagne;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1° Ferme rimanendo le attribuzioni delle collettorie postali di 1ª classe, sono affidate a tutti gli altri agenti rurali delle poste (collettori di 2ª classe e portalettere) le attribuzioni che seguono, in aggiunta a quelle dell'accettazione e del recapito delle corrispondenze ordinarie e dei pacchi pure ordinari:

a) accettazione di corrispondenze da raccomandare e distribuzione di quelle raccomandate in arrivo, con o senza assegni, nel limite per questi di L. 50;

b) accettazione di corrispondenze da assicurare, e distribuzione di quelle assicurate in arrivo, fino a L. 50;

c) accettazione e distribuzione di pacchi postali con dichiarazione di valore fino a L. 50 o gravati di assegni pure fino a L. 50;

d) accettazione di vaglia in arrivo da essere riscossi negli ufizi cui i detti agenti sono aggregati o di denaro per farne emettere, nel limite sempre di L. 50 per operazione;

e) alienazione e pagamento di cartoline-vaglia.

2° I collettori postali di 2ª classe e gli altri agenti rurali da nominarsi, dovranno avere prestato in precedenza una garanzia di L. 200, o mediante cauzione in

rendita del Debito pubblico, o con deposito in numerario nella Cassa dei depositi e prestiti, o mediante fideiussione di due persone solventi ed accette all'Amministrazione.

3° Per gli agenti già in servizio, che sono provveduti di una cauzione di L. 120, nei sensi dell'art. 7 del R. decreto del 26 aprile 1885 n. 3094 (serie 3ª), tale cauzione rimarrà invariata.

Quelli che ne mancano dovranno prestare la garanzia di L. 200, di cui nel precedente art. 2, entro tre mesi dal giorno della pubblicazione del presente decreto, il quale termine potrà per ragioni speciali essere protratto per taluni di essi di altri tre mesi, con decreto del Ministro delle Poste e dei Telegrafi.

Le tasse di bollo e registro per gli atti di cauzione o di fideiussione degli agenti già in servizio, faranno carico al bilancio del Ministero del Poste e dei Telegrafi e saranno pagate coi fondi staziati pel servizio rurale.

4° Anche la garanzia dei collettori postali di 1ª classe, prescritta dagli articoli 2 e 3 del R. decreto del 4 febbraio 1883 n. 1245, potrà essere prestata mediante fideiussione come sopra e non dovrà essere inferiore a L. 500 pei collettori da nominarsi, ferme rimanendo le garanzie attuali per i collettori già in servizio.

5° Il presente decreto avrà effetto dal giorno che sarà determinato con decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1892.

UMBERTO.

FINOCCHIARO APRILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Viste le risultanze della Mostra circondariale di bestiame bovino, ovino e suino, effettuatasi a Lagonegro nel settembre p. p.;

Considerate le condizioni nelle quali si svolge l'industria del caseificio nella provincia di Potenza;

Riconosciuta l'opportunità di promuovere il miglioramento di tale industria mediante la istituzione di latterie sociali;

Sulla proposta del Direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

È aperto, nella provincia di Potenza, un concorso a premi, diretto a promuovere la istituzione di latterie sociali per la raccolta e la migliore utilizzazione e manipolazione del latte di vacche, pecore e capre.

Art. 2.

Sono fissati per l'anzidetto concorso i seguenti premi:

Due premi da L. 1,000 l'uno, con diploma;
Id. » 700 » »
Id. » 500 » »
Id. » 300 » »

Art. 3.

Ai premi possono concorrere le latterie sociali:

a) che entreranno in attività nel periodo che decorre dalla pubblicazione del presente decreto a tutto il 31 dicembre 1893;

b) che risulteranno dall'unione di almeno 10 soci;

c) che avranno un cascinaio stipendiato addetto alla latteria;

d) che saranno disciplinate da uno statuto nel quale sia dichiarato obbligatorio il vincolo sociale per un periodo non minore di un triennio;

e) che avranno per iscopo la produzione in comune dei prodotti principali, burro e formaggio, o del prodotto principale, quando la latteria fosse destinata esclusivamente o precipuamente all'uno o all'altro di tali prodotti;

f) che raccoglieranno e lavoreranno una media di almeno 200 litri di latte al giorno.

Art. 4.

Salva, ben inteso, la facoltà ai soci di dividersi in natura la parte dei prodotti stessi occorrente ai bisogni delle rispettive famiglie, sarà titolo di preferenza, per il conferimento dei premi, lo spaccio dei prodotti fatti in comune.

Art. 5.

I premi saranno preferibilmente conferiti a quelle latterie sociali che avranno un ordinamento più razionale ed un lodevole indirizzo, tanto tecnico che economico, mediante l'uso di locali adatti e di macchine e di utensili perfezionati, e che avranno meglio saputo realizzare pulizia, facilità di fabbricazione, risparmio di tempo e di combustibile.

Art. 6.

Le latterie che riporteranno il primo ed il secondo premio avranno inoltre il diritto di additare al Ministero un giovane che, avendo i requisiti di capacità, possa essere inviato ad un corso tecnico-pratico di caseificio a spese del Ministero stesso.

Art. 7.

Le domande delle latterie concorrenti dovranno essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura) per mezzo della prefettura di Potenza, o delle sotto-prefetture, o dei Comizi agrari circondariali, non più tardi del 30 giugno 1894; e le domande dovranno essere corredate:

a) del contratto sociale o statuto;

b) di una relazione intorno all'origine della latteria, all'ammontare delle spese di prima fondazione, al numero dei soci, al numero degli animali (bovini ed ovini) dei quali si lavora il latte, alla quantità di latte consegnato quotidianamente da ogni compartecipante ed allo spaccio in comune dei prodotti;

c) del bilancio di esercizio per un periodo non minore di un semestre.

Art. 8.

Una Commissione, istituita dal Ministero per giudicare il concorso, visiterà le latterie concorrenti. Queste dovranno offrire alla Commissione stessa tutte le notizie delle quali potrà aver bisogno, ed i registri dell'azienda, acconsentendo ad ogni indagine che per lo scopo fosse necessaria.

Art. 9.

Sulla proposta della Commissione giudicatrice saranno dal Ministero conferiti i premi entro il 1894.

Roma, addì 16 novembre 1892.

Il Ministro
LACAVA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Viste le risultanze della Mostra circondariale di bestiame bovino, ovino e suino, effettuatasi a Lagonegro nel settembre ultimo;

Considerate le condizioni nelle quali si esercita l'allevamento di dette specie di bestiame nelle zone montuose della Basilicata;

Riconosciuta l'utilità di promuovere il miglioramento dei pascoli montani all'intento di accrescerne la produzione e di aumentare i capi di bestiame che possono trovarvi alimento in una parte dell'anno;

Sulla proposta del Direttore generale dell'agricoltura;

Determina:

Art. 1.

È aperto, per i circondari di Lagonegro e di Potenza nella provincia di Potenza, un concorso a premi diretto a promuovere il miglioramento di pascoli montani, sia con la migliore utilizzazione e coltivazione della superficie di essi, sia con la costruzione di adatti ricoveri pei mandriani e per gli animali.

Art. 2.

Sono stabiliti per l'anzidetto concorso i seguenti premi:

1° Gruppo.

Miglioramento in genere dei pascoli montani (ripulitura dei pascoli; costruzione di muri a secco a difesa dei boschi circostanti; spargimenti di concimi sopra una determinata superficie; apertura di adatti sentieri; lavori di prosciugamento; distruzione di erbe nocive; erpicatura, cilindratura e scerbatura; piantamenti superiori per evitare frane, ecc.);

Due premi di lire 1200 l'uno, con diploma;

Quattro premi di lire 600 l'uno, con diploma.

2° Gruppo.

Costruzione di ricoveri per mandriani e pel bestiame bovino od ovino:

Due premi da lire 1500 l'uno, con diploma;

Quattro premi da lire 700 l'uno, con diploma.

Art. 3.

I miglioramenti dei pascoli dovranno riferirsi ad una superficie non minore degli otto ettari.

Art. 4.

I ricoveri dovranno essere solidalmente costruiti e soddisfare ai precetti dell'igiene ed avere la capacità necessaria per accoglierví il numero dei capi di bestiame che normalmente si può mantenere sul pascolo.

Art. 5.

Nel conferimento dei premi saranno preferite le associazioni e gli enti morali che provvedano al miglioramento dei pascoli ed alla costruzione dei ricoveri anzidetti.

Art. 6.

Potranno concorrere ai premi non solamente i privati e gli enti morali, proprietari dei pascoli, ma eziandio i fittaiuoli dei medesimi che li conducono in forza di regolare contratto a lungo termine.

Art. 7.

Le dichiarazioni dei concorrenti ai premi, dovranno essere indirizzate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), per mezzo della prefettura di Potenza o della sotto prefettura di Lagonegro o dei comizi agrari circondariali di Lagonegro o di Potenza, non più tardi del 30 giugno 1894. Le domande dovranno essere corredate di tutti quei documenti e relazioni da cui possano risultare, oltre che l'esatta indicazione del pascolo, la natura e l'importanza dei titoli per concorrere.

Art. 8.

Per giudicare il presente concorso sarà istituita dal Ministero una apposita Commissione, composta di almeno tre membri.

La Commissione esaminerà i documenti presentati dai concorrenti e visiterà le singole località per la verificazione delle opere di miglioramento per le quali si prende parte al concorso.

I concorrenti offriranno alla Commissione tutte le notizie, delle quali questa potrà aver bisogno intorno ai lavori compiuti, e permetteranno ogni indagine dalla Commissione ritenuta necessaria.

Art. 9.

Sulle proposte della Commissione giudicatrice saranno dal Ministero conferiti i premi entro il 1894.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1892.

Il Ministro
LACAVA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 23 ottobre al 21 novembre 1892:

Buoninsegni comm. Carlo, direttore capo di ragioneria di 2ª classe nel ministero delle finanze, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con effetto dal 1° gennaio 1893;

Ghiglione cav. Valerio, capo sezione id. di 1ª classe id, id. id. id. id. id. id.;

Balzer cav. Alberto, segretario id id id, id. id. id. id., id. id.;

Morelli Antonio, archivista di 1ª classe id., id. id. id. id, id. id.;

Patrignani Pietro, vice segretario di ragioneria di 1ª classe id., id. id. id., per età avanzata, id. id;

Garbarini Francesco, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di salute per mesi quattro, con decorrenza dal 5 ottobre 1892;

Sepe dott. Aurelio, volontario demaniale, revocata la sua nomina a vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza;

Orlandi Archiliano, ufficiale di scrittura di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è nominato ufficiale alle scritture di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, a partire dal 1° novembre 1892;

Galiani Alessandro, id. alle scritture id. nelle manifatture dei tabacchi, id id. di scrittura id. nelle Intendenze di finanza, id. id.;

Marinuzzi Antonio, allievo ufficiale nelle dogane, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda, a partire dal 1° novembre 1892;

Casati Luigi, controllore demaniale di 4ª classe, è nominato verificatore di 1ª classe per gli atti del Banco di Napoli;

Tiberi Osea, ricevitore del registro, id. id. di 3ª classe id.;

Cobiati Giovanni Battista, Branchi Vittorio, Albeggiani Cesare, Rainaldi Filippo e Fioravanti Antonio, ingegneri di 3ª classe nel personale tecnico di finanza, sono promossi alla 2ª;

Miglioranza Giuseppe, Fedozzi Achille, Borroni Emilio, Gaudio Raffaele e Cremonesi Luigi, id di 4ª classe id. id. alla 3ª;

Lorenzini Cesare, sottotenente nel corpo delle guardie di finanza, è collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda, per due mesi, a decorrere dal 16 ottobre 1892;

Atti Giuseppe, archivista di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio id. dal 1° gennaio 1893;

Antonino Luigi, ufficiale d'ordine id nelle Intendenze di finanza, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° novembre 1892;

Carra Luigi, segretario amministrativo di 3ª classe nel Ministero delle finanze, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di carriera, id id.;

Ragghianti Vincenzo, vice segretario id. id nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Aquila a Perugia;

Corona Luigi, id. id. id., id. da Siracusa ad Aquila;

Parenti Pasquale, capo commesso di 2ª classe nell'Amministrazione del dazio sul consumo in Roma, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° dicembre 1892;

Del Nero Tommaso, tenente di 1ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, id. id. id., id dal 1° novembre 1892;

Ciabatti Pietro, ispettore di 1ª classe nelle dogane, id. id id. id., id. dal 16 novembre 1892;

Oppezzi Alberto, ufficiale id. id., id. id. id. per anzianità di servizio, id. dal 1° gennaio 1893;

Verona comm. Giuseppe, Intendente di finanza di 1ª classe, id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. id.;

Bettinelli Albino e Bisleri Martino, ufficiali d'ordine di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, sono promossi alla 1ª;
Vitti Raffaele e Liccardi Ernesto, id. id. di 3ª classe id. id. alla 2ª;
Duchen Carlo, Geremicca Ferdinando, Trenti Giulio e Ulrich Giovanni, id. id. di 4ª classe id., id. alla 3ª;
Giorcelli cav. Ferdinando, intendente di finanza di 1ª classe, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a partire dal 1° gennaio 1893;
Arcangeli Temistocle, ufficiale d'ordine di 1ª classe nella Intendenze di finanza, è trasferito da Novara a Cuneo;
Irabsca Claudio, id. id. di 4ª classe id. id. da Cuneo a Novara;
Canepari Emilio, segretario amministrativo di 2ª classe id., stato destinato con decreto ministeriale del 22 agosto 1892 a Potenza, è destinato invece a Porto Maurizio;
Demora Alfonso, già esattore governativo delle imposte dirette in disponibilità, e collocato a riposo in seguito a sua domanda, a partire 1° novembre 1892;
Righetti Cesare, commesso di 3ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Napoli, stato dispensato dal servizio per adempiere agli obblighi di leva, è richiamato in attività di carriera nella suddetta qualità a decorrere dal 1° novembre 1892;
Battiati Giuseppe, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda per due mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1892;
Contini dott. Ulrico, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Palermo a Napoli;
Corona Luigi, id. id. id. id., stato trasferito mediante decreto ministeriale del 13 novembre corrente da Siracusa ad Aquila, è confermato a Siracusa;
Preda'e Giustino, id id. di 2ª classe id., in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di carriera a partire dal 15 novembre corrente;
Richelmi Alessandro, ingegnere capo di 1ª classe nel personale tecnico di finanza, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a partire dal 1° gennaio 1893;
Barbero cav. Carlo, ispettore tecnico dei tabacchi di 2ª classe, è promosso alla 1ª, id. id.;
Campana Giovanni, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, in aspettativa per motivi di salute, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda per tre mesi, a decorrere dal 20 ottobre 1892;
Balducci Ferruccio, capo verificatore di 1ª classe nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, con effetto dal 22 ottobre 1892;
Todi Glafiro, ispettore demaniale di 3ª classe, è nominato ricevitore del registro;
Caruso Carmelo, ricevitore del registro, id. ispettore demaniale di 4ª classe;
Martini Vittorio, Trossarelli Andrea, Volpi Oreste, controllori demaniali di 5ª classe, sono nominati ispettori demaniali di 4ª classe;
Formentini Claudio, ispettore demaniale di 2ª classe, è promosso alla 1ª;
Pivetta Emilio, id. id. di 3ª classe, id. alla 2ª;
Bronzoni Ettore, Bona Alessandro, Carta Gerolamo, ispettori demaniali di 4ª classe, sono promossi alla 3ª;
De Mellis cav. avv Eugenio, segretario amministrativo di 1ª classe nel ministero delle finanze, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a partire dal 1° gennaio 1893;
Firmani dott. Carlo, vice segretario id. di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a partire dal 16 novembre 1892;
Caruso avv. Francesco, id. id. di 1ª classe id., id. id. per motivi di famiglia in seguito a sua domanda per mesi tre, id id.
Marchisio Pietro, commissario di 2ª classe nelle dogane, è nominato, nelle medesime, ricevitore di 2ª classe;
Squarcetta dott Serafino, agente di 4ª classe reggente nell'Amministrazione delle imposte dirette, è promosso all'effettività del posto;
Giudri Francesco, ispettore di 3ª classe nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, è nominato, nelle medesime, contabile di 3ª classe;
Treves Sanson, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per mesi due, decorribili dal giorno della sua surrogazione.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni 5 ottobre 1892:

Boldi Giovanni, capitano di fanteria, lire 2636.
Piccolotti Boemondo, capitano di fanteria, lire 2109.
Tanzini Angela, vedova di Veneziani Apollonio, lire 400.
Cantele Domenico, capitano nei carabinieri, lire 1985.
Perrin Maria, vedova di Barucco Giuseppe, lire 363,66.
Marchesotti Federico, tenente nelle guardie di finanza, lire 2150.
Villa Almerico o Emerico, ingegnere del genio civile, lire 3520.
D'Anna Maria Luigia, vedova di Frenna Giuseppe, indennità, lire 933.
Fossali Guido, capitano, lire 2635.
Fassina Pietro, capitano, lire 2486.
Marenghi Giacomo, capitano, lire 2396.
Batini Vittorio, capitano contabile, lire 2410.
Marietti Mayau Carlo, colonnello nei carabinieri, lire 4933.
Migliore Giovanna, vedova di Piaggio Clemente, lire 205,83.
Montanari Luigia, vedova di Ravasini Mauro, lire 250.
Chiazzari Alessandro, intendente di finanza, lire 5520.
Romiti Fabiano, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Berti Maria, vedova di Federici Cesare, lire 3000.
Calcagno Francesco, tenente nei carabinieri, lire 1539.
Bottoni Benedetto, operaio d'artiglieria, lire 662.
Delmastro Giovanni, sottotenente d'artiglieria, lire 1262.
Calletti Gustavo, capitano, lire 2150.
Manfredini Massimiliano, giudice di tribunale, lire 1890.
Doppio Antonietta, orfana di Giovanni, lire 197,66.
Petromilli Giacomo, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Oliviero Aniello, maresciallo di finanza, lire 806,67.
Del Frate Maria, vedova di Grande Lorenzo, lire 150.
Amadi Rosa, vedova di Francesco Malagamba, lire 387,33.
Medeossi Giovanni Battista, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Broli Omobono, ricevitore daziario, lire 2600.
A carico dello Stato, lire 424,04.
A carico del comune di Brescia, lire 2175,96.
Turchi Garattoni Angelo, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 3475.
Mazzarini Massimiliano, lire 1097,60.
Carotenuto Alfonso, lavorante d'artiglieria, lire 413.
De Maio Bartolomeo, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1677.
Zaccaleoni Baldassarre, ricevitore del registro, lire 2897.
Oddone Francesco, usciere nell'amministrazione provinciale, lire 742.
Ballotta Maddalena, vedova di Tellarini Carlo, lire 214.

Con deliberazioni del 12 ottobre 1892.

Rabbini Antonio, maggiore, lire 3622.
Schürer Lucia figlia di Giuseppe, lire 680.
Tornar Domenico, ispettore nelle guardie di finanza, lire 2880.
D'Auria Alberto e Carlo, orfani di Andrea, lire 1332,66.
Conforti Alessandro, ispettore superiore delle Gabelle, lire 5280.
Misuraca Ercole, tenente nei carabinieri, lire 1560.
Nastri Alfonso, operaio d'artiglieria, lire 608.
Conti Erminia, orfana di Francesco, lire 102.
Medosi Battista, lavorante d'artiglieria, lire 505.
Tesio Anna Maria, lavorante d'artiglieria, lire 330.
Licini Giuseppe, capo lavorante d'artiglieria, lire 730.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 3083 Obbligazioni al portatore di L. 1000 caduna del Debito ex-Pontificio 10 agosto 1857 (Rothschild), per il complessivo capitale nominale di Lire 3,083,000, sorteggiate nell'*11ª semestrale estrazione *seguita il 2 novembre 1892 in* Parigi, *presso la* Banca Fratelli De Rothschild, *a complemento della quota di ammortamento fissata pel secondo semestre 1892.

76	80	125	214	217
218	229	326	381	398
411	462	754	762	775
791	830	839	849	869
1064	1072	1109	1185	1189
1190	1265	1276	1362	1376
1412	1455	1504	1715	1747
1781	1793	1846	1852	1925
1929	1955	1964	2006	2055
2067	2070	2189	2193	2380
2417	2457	2463	2554	2569
2615	2773	2836	2866	2895
2985	3003	3085	3130	3144
3155	3271	3348	3407	3445
3475	3487	3501	3589	3604
3653	3669	3692	3726	3759
3763	3787	3797	3841	3914
3966	4029	4101	4131	4133
4198	4230	4240	4282	4373
4379	4441	4470	4473	4475
4498	4568	4584	4596	4612
4685	4721	4783	4787	4837
4883	4914	5014	5064	5167
5242	5244	5270	5307	5316
5324	5385	5426	5433	5435
5445	5514	5541	5558	5644
5654	5707	5714	5751	5966
5973	5975	6040	6061	6102
6113	6278	6334	6360	6375
6515	6555	6580	6810	6840
6898	6948	6962	6984	7046
7054	7059	7115	7120	7153
7218	7220	7281	7294	7323
7335	7357	7424	7445	7483
7564	7568	7576	7651	7663
7849	7908	7972	7976	8029
8066	8078	8149	8169	8311
8387	8430	8432	8447	8452
8466	8505	8527	8536	8538
8569	8596	8643	8704	8880
8885	8899	8904	9042	9047
9079	9119	9297	9331	9198
9543	9568	9574	9576	9597
9628	9662	9681	9686	9693
9720	9778	9979	9988	10012
10021	10045	10083	10124	10139
10145	10193	10234	10252	10253
10465	10485	10543	10571	10669
10764	10790	10833	10843	10863
10887	10961	10964	10978	11050
11309	11310	11362	11366	11390

11397	11405	11427	11428	11434
11462	11518	11681	11686	11808
11882	11913	12092	12146	12154
12179	12226	12240	12275	12291
12322	12327	12451	12501	12509
12586	12601	12670	12673	12693
13067	13093	13124	13197	13271
13334	13342	13356	13364	13367
13422	13457	13487	13496	13497
13508	13523	13546	13608	13694
13716	13820	13822	13846	13866
13919	13984	14013	14080	14110
14189	14195	14281	14343	14355
14357	14362	14366	14402	14471
14475	14476	14533	14597	14722
14737	14799	14802	14816	14846
14929	14978	15041	15076	15125
15173	15258	15268	15350	15374
15410	15414	15429	15441	15442
15473	15562	15570	15652	15666
15710	15733	15802	15883	15908
15923	16026	16102	16126	16132
16138	16241	16253	16268	16395
16596	16864	16884	16912	17007
17088	17094	17100	17141	17257
17269	17367	17441	17463	17469
17552	17567	17750	17779	17788
17904	17937	17959	18012	18027
18103	18110	18117	18121	18166
18175	18183	18202	18218	18298
18354	18431	18452	18490	18639
18670	18674	18842	18875	18930
19105	19125	19154	19281	19312
19342	19390	19403	19425	19445
19471	19507	19551	19591	19678
19735	19892	19896	20032	20098
20130	20178	20236	20283	20445
20490	20521	20562	20582	20639
20713	20741	20816	20833	20840
20995	21026	21033	21068	21070
21084	21095	21113	21125	21194
21202	21219	21256	21273	21305
21333	21364	21374	21420	21488
21489	21572	21649	21660	21666
21703	21924	21983	21989	22026
22085	22227	22251	22274	22303
22310	22370	22374	22402	22437
22491	22500	22515	22518	22598
22627	22632	22657	22699	22772
22855	22972	23113	23118	23149
23355	23362	23423	23499	23519
23651	23728	23738	23785	23862
23872	23890	23903	24008	24018
24019	24025	24032	24040	24057
24115	24145	24202	24218	24437
24455	24463	24490	24556	24590
24752	25026	25493	25509	25529
25537	25542	25554	25559	25686
25701	25706	25741	25903	25916
25919	25938	25939	26029	26060
26180	26182	26239	26257	26327

26396	26416	26428	26501	26518
26531	26550	26629	26645	26677
26689	26699	26700	26711	26742
26768	26809	26827	26829	26991
26995	26996	27170	27194	27195
27285	27312	27358	27640	27731
27751	27764	27818	27830	28002
28059	28080	28093	28108	28115
28121	28122	28389	28449	28526
28529	28546	28565	28894	28949
28956	29264	29307	29337	29374
29377	29402	29410	29458	29564
29632	29675	29680	29872	29881
29958	29996	30009	30016	30017
30032	30037	30050	30110	30122
30133	30142	30156	30159	30167
30257	30346	30375	30381	30392
30400	30484	30509	30511	30541
30625	30650	30687	30702	30707
30809	30814	30815	30892	30905
30924	30929	30946	30996	30999
31015	31023	31029	31035	31036
31061	31122	31222	31245	31389
31412	31429	31434	31462	31463
31490	31623	31624	31642	31740
31776	31794	31804	31823	31879
31914	31928	32087	32154	32200
32343	32347	32360	32426	32427
32432	32443	32444	32536	32598
32599	32656	32660	32669	32675
32692	32715	32734	32738	32761
32768	32795	32817	32828	33042
33046	33111	33115	33122	33144
33167	33183	33193	33215	33234
33276	33280	33302	33320	33382
33387	33461	33538	33568	33569
33632	33675	33690	33835	33843
33847	33848	33856	33906	33917
33998	34089	34112	34151	34161
34172	34211	34217	34254	34287
34351	34372	34379	34408	34413
34415	34421	34435	34476	34573
34643	34649	34653	34832	34839
34842	34844	34904	34959	35079
35170	35172	35205	35280	35309
35359	35366	35428	35455	35499
35501	35520	35536	35587	35642
35677	35707	35742	35762	35863
35873	35887	35964	35996	36049
36052	36072	36271	36272	36341
36502	36508	36512	36557	36582
36594	36626	36663	36686	36705
36737	36739	36827	36943	36956
36983	37022	37040	37060	37113
37156	37182	37203	37215	37260
37272	37318	37386	37399	37446
37508	37557	37636	37663	37676
37688	37704	37715	37725	37734
37740	37741	37756	37773	37821
37876	37898	37914	38071	38112
38179	38180	38245	38278	38350

38374	38400	38421	38433	38557
38650	38685	38934	38941	38977
38997	39110	39117	39118	39167
39187	39300	39301	39309	39318
39324	39338	39342	39347	39353
39362	39389	39653	39669	39688
39744	39888	40021	40045	40077
40081	40189	40190	40200	40221
40262	40263	40388	40449	40452
40455	40652	40677	40679	40688
40707	40726	40753	40788	41045
41048	41106	41260	41294	41325
41332	41393	41594	41605	41866
41968	41992	42035	42042	42094
42197	42212	42225	42276	42311
42328	42370	42416	42423	42532
42640	42721	42734	42735	42781
42792	42816	42822	42841	42859
42972	43022	43023	43060	43086
43088	43139	43205	43213	43232
43290	43342	43540	43580	43620
43876	43978	44046	44111	44195
44279	44468	44549	44550	44669
44778	44819	44915	44947	44985
45045	45064	45097	45119	45180
45323	45360	45401	45494	45495
45501	45502	45551	45591	45600
45644	45760	45929	46070	46074
46089	46106	46205	46214	46228
46233	46269	46283	46334	46369
46375	46397	46595	46597	46602
46683	46704	46787	46897	46902
46972	47043	47200	47239	47246
47292	47335	47338	47422	47425
47432	47496	47605	47748	47775
47833	47846	47883	47887	47933
47934	48025	48238	48316	48321
48420	48440	48508	48646	48713
48769	48795	48869	48900	48901
48943	48946	48975	48982	48998
48999	49019	49150	49188	49241
49243	49306	49326	49417	49519
49563	49638	49648	49704	49733
49783	49930	49932	49993	50081
50091	50103	50111	50151	50236
50300	50328	50408	50462	50467
50472	50511	50514	50649	50718
50853	50874	50923	50957	50990
51025	51111	51176	51223	51242
51466	51495	51564	51566	51584
51585	51615	51672	51708	51709
51863	51865	51925	51929	52005
52063	52066	52134	52141	52169
52181	52186	52348	52379	52385
52388	52389	52451	52456	52535
52559	52636	52640	52651	52656
52714	52739	52890	53014	53028
53081	53138	53145	53218	53243
53290	53355	53372	53406	53413
53433	53517	53562	53574	53578
53581	53596	53623	53661	53665

53780 53802 53811 53812 53854
53867 53929 53960 54542 54577
54585 54639 54691 54697 54700
54706 54711 54744 54748 54791
54802 54816 54879 54888 55014
55055 55199 55244 55245 55297
55298 55340 55527 55636 55695
55838 55841 55896 55944 55990
56042 56058 56099 56257 56293
56302 56376 56378 56455 56504
56510 56587 56611 56634 56678
56714 56721 56724 56726 56739
56754 56764 56805 56884 56930
57031 57092 57229 57319 57419
57587 57709 57727 57780 57902
57969 57997 58003 58034 58035
58095 58101 58132 58159 58194
58207 58247 58248 58264 58316
58425 58430 58512 58599 58607
58748 58787 58794 58918 58957
58991 59166 59198 59205 59252
59253 59283 59377 59390 59428
59448 59449 59520 59521 59544
59572 59578 59650 59683 59709
59884 59938 59960 59983 60025
60046 60089 60108 60110 60111
60120 60122 60133 60256 60394
60404 60455 60483 60546 60554
60648 60649 60732 60791 60793
60813 60823 60824 60860 60936
61068 61104 61201 61247 61248
61278 61319 61510 61582 61611
61650 61810 61818 61870 61873
61951 61992 62008 62037 62038
62044 62079 62175 62258 62316
62339 62355 62456 62460 62559
62659 62689 62848 62901 62931
63029 63139 63216 63372 63419
63441 63448 63570 63598 63622
63657 63661 63662 63722 63730
63762 63769 63776 63828 63840
63843 63874 63880 63915 64039
64042 64087 64130 64177 64182
64198 64200 64223 64228 64231
64257 64289 64291 64365 64382
64409 64435 64438 64440 64556
64530 64621 64750 64780 64782
64796 64821 64829 64852 64859
64867 64884 64891 64899 64905
64962 64965 64967 64990 64998
65073 65095 65130 65164 65202
65224 65248 65306 65403 65506
65516 65536 65805 65834 65981
66034 66035 66043 66058 66085
66238 66265 66293 66311 66331
66372 66387 66408 66451 66488
66490 66507 66562 66563 66564
66568 66587 66641 66702 66756
66774 66810 66821 66830 66851
66852 66859 66875 66881 66887
66903 66918 66934 67039 67042

67126 67149 67206 67384 67450
67466 67650 67731 67792 67994
68014 68048 68079 68081 68083
68109 68124 68143 68168 68230
68233 68304 68306 68311 68320
68335 68354 68408 68422 68489
68538 68556 68594 68817 68838
68911 68956 69004 69050 69053
69146 69164 69282 69346 69384
69427 69492 69608 69554 69666
69683 69709 69873 69993 70063
70128 70239 70339 70389 70430
70460 70466 70561 70611 70634
70641 70642 70644 70694 70704
70801 70862 70897 70912 70953
70954 71002 71257 71262 71289
71305 71362 71433 71491 71514
71520 71536 71546 71550 71666
71678 71684 71708 71823 71843
71854 71861 71881 71914 71926
72056 72085 72087 72094 72138
72279 72356 72364 72742 72790
72791 72800 72820 72862 72894
72910 72911 72948 72950 72956
73060 73072 73200 73208 73248
73312 73351 73367 73455 73496
73615 73728 73756 73759 73762
73768 73824 73907 73911 73960
73976 73980 73987 74052 74066
74126 74287 74310 74330 74333
74335 74365 74367 74370 74398
74467 74478 74493 74549 74606
74671 74687 74814 74849 74872
75063 75138 75239 75328 75361
75382 75419 75451 75809 75846
75854 75959 76003 76027 76216
76223 76321 76394 76500 76538
76583 76670 76793 76812 76818
76840 76976 77001 77053 77062
77063 77181 77184 77260 77322
77332 77406 77445 77459 77497
77540 77543 77554 77620 77672
77703 77720 77746 77749 77775
77840 77895 77991 78048 78317
78334 78355 78464 78483 78510
78517 78549 78627 78677 78705
78841 78943 79068 79094 79136
79177 79185 79192 79238 79274
79286 79291 79417 79420 79459
79469 79473 79587 79624 79653
79655 79670 79678 79703 79710
79751 79758 79772 79813 79815
79816 79818 79844 79852 79930
79998 80021 80040 80041 80063
80113 80196 80198 80229 80247
80253 80290 80361 80362 80390
80417 80440 80472 80483 80503
80507 80554 80657 80674 80695
80768 80830 80837 80848 80870
80871 80877 80891 80924 80935
80980 80983 81021 81092 81103

81152 81188 81192 81198 81368
81398 81469 81582 81749 81808
81908 82024 82039 82246 82261
82348 82350 82423 82424 82479
82486 82527 82734 82772 82818
82835 82909 82913 82925 82935
82994 83012 83014 83156 83169
83170 83303 83325 83452 83716
83752 83774 83930 83932 83951
84007 84019 84029 84156 84203
84231 84273 84368 84453 84478
84495 84578 84591 84639 84640
84695 84697 84758 84839 84910
84972 85006 85029 85084 85088
85108 85223 85233 85234 85241
85254 85273 85286 85331 85565
85573 85711 85789 85828 85931
85934 85949 85970 86052 86065
86231 86246 86266 86277 86302
86307 86314 86329 86350 86352
86356 86363 86374 86455 86469
86528 86543 86552 86569 86570
86583 86648 86656 86679 86698
86724 86731 86737 86753 86758
86817 86818 86819 86832 86836
86844 86865 86874 86885 86893
86896 86908 86909 86920 86934
86989 86990 87012 87018 87075
87080 87086 87143 87167 87174
87178 87192 87198 87210 87218
87225 87252 87258 87266 87273
87294 87305 87331 87336 87338
87346 87350 87363 87383 87389
87410 87453 87491 87496 87498
87551 87554 87578 87579 87589
87594 87601 87609 87618 87620
87639 87698 87718 87737 87757
87779 87780 87798 87800 87812
87818 87821 87823 87824 87830
87839 87844 87850 87878 87895
87896 87897 87909 87911 87917
87922 87972 88074 88144 88224
88463 88478 88497 88528 88532
88546 88586 88614 88635 88694
88753 88782 88840 88860 88873
88900 88929 88998 89017 89019
89129 89146 89208 89219 89242
89343 89365 89386 89390 89405
89406 89418 89540 89609 89651
89665 89703 89733 89740 89774
89799 89839 89871 89942 89991
90037 90157 90168 90176 90232
90308 90320 90325 90333 90429
90530 90602 90626 90629 90695
90849 91055 91060 91135 91169
91194 91443 91602 91605 91621
91635 91702 91732 91754 91781
91789 91790 91815 91848 91875
91932 91959 91964 92000 92103
92138 92142 92145 92162 92202
92213 92267 92273 92276 92377

92441 92547 92574 92590 92621
92630 92683 92753 92795 92863
92872 92912 92938 93010 93202
93215 93270 93366 93385 93413
93465 93576 93742 93776 93805
93828 93877 93898 94003 94007
94027 94153 94159 94163 94166
94169 94384 94432 94716 94748
94798 94840 94846 94898 94914
95003 95041 95043 95061 95138
95141 95209 95226 95316 95349
95368 95372 95417 95445 95452
95456 95481 95533 95604 95639
95648 95760 95765 95793 95813
95819 96151 96302 96345 96511
96519 96538 96561 96577 96938
97008 97012 97033 97176 97182
97185 97188 97235 97263 97349
97409 97415 97439 97462 97493
97495 97531 97594 97633 97731
97750 97760 97779 97818 97866
97927 98087 98168 98229 98311
98339 98359 98379 98389 98393
98410 98414 98548 98555 98590
98598 98678 98733 98746 98814
98937 98965 98970 99385 99398
99713 99739 99743 99804 99939
99942 100096 100139 100443 100538
100539 100557 100628 100675 100733
100754 100971 101154 101210 101300
101494 101560 101562 101642 101648
101696 101707 101745 101857 101868
101897 101912 101927 102011 102235
102269 102272 102374 102550 102567
102644 102753 102775 102789 102839
102874 103148 103158 103184 103282
103316 103546 103629 103681 103742
103744 103862 103883 103884 103890
103922 103939 104090 104110 104139
104149 104161 104162 104186 104393
104673 104703 104828 104857 104863
104869 104938 104946 104972 105025
105127 105139 105187 105239 105402
105486 105557 105559 105677 105783
105912 106064 106078 106086 106165
106209 106233 106234 106254 106294
106332 106354 106470 106524 106598
106660 106677 106678 106719 106782
106803 106818 106839 106845 106869
106871 106893 106972 106999 107041
107077 107093 107165 107293 107296
107297 107301 107323 107383 107410
107441 107485 107532 107540 107854
107859 107958 108003 108021 108045
108061 108074 108094 108154 108229
108296 108310 108355 108367 108410
108442 108446 108510 108667 108691
108723 108839 108879 108886 108910
108926 108930 108985 109037 109106
109107 109147 109250 109300 109395
109400 109458 109490 109516 109587

109588 109803 109879 109903 110120
110144 110154 110159 110223 110469
110564 110709 110778 110786 110831
110839 110875 110900 110938 110953
110961 110969 111009 111011 111018
111062 111094 111199 111282 111331
111350 111597 111604 111670 111689
111881 111888 111969 111977 112088
112109 112178 112364 112399 112431
112434 112526 112527 112834 112972
112992 113029 113070 113215 113219
113221 113395 113399 113479 113489
113686 113712 113724 113727 113815
113916 113942 113958 114034 114121
114149 114180 114326 114354 114418
114462 114506 114609 114732 114830
114836 114843 114853 114914 114952
114966 114976 114978 114994 114998
115006 115051 115082 115102 115151
115180 115290 115408 115463 115508
115523 115542 115551 115592 115606
115626 115662 115727 115733 115858
115875 115919 115930 115939 116024
116027 116083 116095 116202 116204
116259 116329 116424 116467 116492
116543 116649 116651 116705 116722
116761 116768 116775 116804 116824
116842 116910 117004 117019 117066
117189 117321 117483 117519 117741
117807 117861 117862 117913 117922
117964 117966 117977 118325 118419
118477 118563 118639 118660 118818
118864 118874 118918 118967 119012
119031 119050 119156 119302 119450
119494 119651 119702 119827 119845
119881 119969 119997 120003 120106
120239 120262 120678 120693 120768
120769 120789 120795 120858 120904
121081 121082 121084 121085 121091
121108 121159 121164 121188 121191
121236 121263 121357 121387 121556
121614 121714 121817 121973 122008
122012 122036 122038 122108 122147
122169 122214 122222 122223 122342
122345 122377 122410 122432 122443
122500 122624 122688 122690 122717
122722 122724 122739 122792 122837
122857 122881 122937 122947 123096
123285 123305 123431 123652 123655
123668 123672 123693 123694 123696
123705 123721 123736 123801 123810
123885 123887 123891 123897 123907
124052 124114 124170 124210 124221
124267 124279 124284 124341 124406
124427 124466 124505 124537 124620
124635 124666 124688 124772 124839
124840 124871 124983 124985 124988
125089 125227 125319 125337 125383
125385 125477 125520 125526 125536
125565 125641 125688 125760 125795
125878 125897 125958 125967 125982

126030 126045 126069 126095 126122
126137 126142 126171 126193 126263
126518 126593 126648 126658 126731
126768 126780 126784 126796 126824
126829 126839 126864 126895 126897
126909 126919 127051 127074 127185
127205 127248 127272 127293 127312
127336 127343 127449 127506 127548
127607 127638 127701 127708 127717
127737 127762 127781 127856 127957
128054 128429 128484 128577 128593
128639 128646 128666 128669 128718
128731 128816 128864 129027 129040
129043 129068 129088 129089 129090
129113 129323 129325 129380 129416
129431 129444 129465 129479 129503
129649 129656 129672 129735 129796
129979 129981 130061 130318 130704
130863 130865 130897 131006 131011
131047 131208 131212 131272 131291
131292 131419 131466 131467 131485
131495 131497 131499 131522 131532
131549 131575 131631 131635 131638
131753 131757 131791 131845 131853
131860 131905 131921 131944 131985
132013 132024 132067 132068 132072
132081 132135 132159 132224 132372
132376 132381 132525 132655 132761
132774 132804 132811 132821 132925
132976 132983 132984 133052 133056
133068 133143 133217 133225 133240
133262 133291 133302 133311 133369
133370 133382 133387 133410 133490
133506 133517 133536 133568 133599
133640 133642 133668 133699 133786
133830 133863 133908 134016 134075
134091 134122 134157 134231 134253
134276 134343 134384 134483 134521
134534 134592 134638 134652 134692
134705 134722 134741 134825 134904
134971 135018 135050 135076 135085
135095 135128 135155 135160 135174
135311 135312 135322 135396 135410
135420 135566 135691 135724 135759
135772 135895 135864 135877 135920
136026 136037 136048 136069 136075
136090 136091 136097 136098 136140
136234 136241 136301 136321 136325
136372 136373 136431 136468 136529
136579 136581 136610 136693 136704
136707 136766 136780 136807 136849
136853 136896 136941 137029 137060
137070 137114 137118 137125 137200
137214 137337 137437 137439 137488
137553 137573 137614 137751 137754
137761 137917 137987 137992 138012
138040 138095 138291 138299 138371
138384 138446 138600 138666 138669
138683 138692 138709 138738 138791
138844 139007 139107 139133 139192
139240 139279 139417 139418 139436

139444	139527	139551	139662	139758
139770	139773	139843	139956	139969
139970	140031	140064	140089	140250
140251	140310	140357	140359	140360
140393	140396	140410	140415	140462
140629	140677	140766	140771	140852
140893	141041	141044	141111	141142
141149	141162	141195	141207	141215
141261	141318	141541	141579	141678
141742	141748	141751	141761	141764
141810	141847	141876	141880	141893
141901	141921	141957	141964	141984
141999	142000	142009	142028	142059
142066	142072	142089	142091	142190
142199	142208	142229	142243	142298
142310	142311	142318	142354	142391
142395	142399	142424		

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare al 30 novembre corrente a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal *1° dicembre prossimo all'estero, presso la Banca fratelli De Rothschild in Parigi, nel Regno presso la Cassa del Debito pubblico, presso il Banco di Napoli e presso le Tesorerie provinciali*, escluse quelle di Roma e quelle di Napoli, in seguito a regolare domanda, sopra mandati emessi da questa Direzione generale, e contro la restituzione delle Obbligazioni corredate dalle cedole non mature al pagamento, cioè dal n. 71 pel semestre al 1° giugno 1893 e successive

In seguito saranno resi di pubblica ragione i numeri delle 385 Obbligazioni dello stesso prestito acquistate al valore del corso nel semestre dal *1° giugno al 30 novembre 1892* a conto della quota di ammortamento del detto semestre, giusta l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 ottobre 1892 n. 245.

Roma, 19 novembre 1892.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 3ª divisione
GHIRONI.

AVVERTENZA.

(*Articolo 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'uffizio del Cassiere del Debito Pubblico e negli uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Numeri delle 60 Obbligazioni da L. 500 di capitale caduna della ferrovia Udine-Pontebba, comprese fra quelle passate a carico dello Stato in forza dell'articolo 15 della Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876 num. 3181, concernente il riscatto delle Ferrovie dell'Alta Italia, e sorteggiate nella diciasettesima estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma il 21 novembre 1892 [in ordine progressivo].

34	589	594	1282	1289
1672	1767	3922	5127	5869
6019	8737	8753	9538	10739
10984	11203	11512	12291	12546
15932	16043	16496	17157	17414
18241	18532	18990	20576	21493
21545	21935	23589	24108	24723
26687	27005	27484	28003	29120
30168	30782	31273	32859	33892
34645	35975	38384	41077	43520
44901	47575	48254	50390	52925
53059	53927	55301	55423	55948

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre p. v. a beneficio dei possessori, ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1893 contro restituzione delle Obbligazioni con le cedole (*coupons*) dal n. 40 al 70, pei semestri 1° luglio 1893 al 1° luglio 1908; mediante Mandati che da questa Direzione generale saranno rilasciati a favore dei possessori, pagabili esclusivamente nel Regno presso:

la Cassa della Direzione generale del Debito pubblico in Roma; e

le Tesorerie provinciali di *Alessandria, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Genova, Mantova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Ravenna, Reggio d'Emilia, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza,*

Roma, il 21 novembre 1892.

Per il Direttore generale
GHIRONI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

Visto, *per l'Uffizio di riscontro della Corte dei Conti*
BORGIOTTI.

AVVERTENZA.

(*Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse nell'Uffizio del cassiere del Debito pubblico e negli Uffizi dei tesorieri e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora il cassiere o il tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Si fa noto che il Ministero del Tesoro ha fissato il valore della lira sterlina a lire italiane 26,05 per i pagamenti del Prestito Anglo-Sardo (26 giugno e 22 luglio 1851), che avrà luogo a cominciare dal 1° dicembre 1892 (con riserva di variarlo anche nel corso del semestre, quando ne fosse il caso).

Si segna in calce alla presente la tabella del relativo conteggio da tenersi affissa nelle Casse e nelle Tesorerie per norma dei ritentori delle cedole (coupons o vaglia) di detto Prestito.

Si avverte che il cambio della lira sterlina si riferisce all'epoca del pagamento delle cedole senza distinzione di scadenza, cosicchè le cedole di qualunque semestre, pagate dal 1° dicembre 1892 a tutto marzo 1893, saranno ragguagliate allo stesso cambio sovra indicato.

TABELLA di ragguaglio per le somme da pagarsi sulle cedole semestrali delle Obbligazioni del Prestito Anglo-Sardo 1851, a cominciare dal 1° dicembre 1892.

Serie	VALORE di ciascuna cedola in lire sterline	VALORE di ciascuna cedola in lire italiane	RITENUTA del 13,20 p. 0/0 per imposta di ricchezza mobile	Somma netta da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane
A.	25 »	651 25	85 97	565 28
B.	12 10	325 62	42 98	282 64
C.	2 10	65 12	8 60	56 52
D.	1 »	26 05	3 44	22 61

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 714513 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 535, al nome di *Chiapussi* Giuseppe fu Michele, domiciliato in Susa (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Chiapusso* Giuseppe, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 866603 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 11,500, al nome di Sweeney *Bronterio* Daniele (Daniel) fu Daniele domiciliato ad Enghien-les-Bains (Seine et Oise) Francia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sweeney *Brontiero* Daniele ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 863235 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 20, al nome di De Zopito Raffaele di Luigi, domiciliato in Chieti, fu così intestata per errore occorso, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Di Zopito Raffaele di Luigi, domiciliato in Chieti, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 21 novembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 562818 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 500, al nome di Isacchi Ferdinando, Gaetano e Brigida fu Luigi, minori, sotto l'amministrazione della madre Isacco Amalia, domiciliata in Casletto (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Isacchi Ferdinando, Isacco-Zeffiro-Gaetano e Brigida fu Luigi, minori, sotto l'amministrazione della madre Isacco Amalia, domiciliata in Casletto (Como), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica d detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la lettera dell'ingegnere capo del Genio civile della provincia di Roma in data 20 novembre 1892 num. 3586|685 con la quale partecipa che sono stati ultimati i lavori di deserbamento nei collettori delle acque alte delle bonifiche di Maccarese, assunti dalla Associazione generale dei Braccianti di Ravenna, in forza del contratto 16 agosto 1892, approvato con Decreto Ministeriale 15 settembre successivo;

Veduto l'art. 360 della legge sui lavori pubblici, allegato *F*, del 20 marzo 1865 n. 2248;

Veduto l'art. 84 del Regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1875 n. 2854;

NOTIFICA:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi o per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli a questa Prefettura o al sig. Sindaco di Roma entro i trenta giorni successivi a quello, in cui il presente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Decorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della precitata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari e nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, addì 30 novembre 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

R. Prefettura della Provincia di Foggia

L'anno 1892 il giorno 23 marzo in Foggia, nel solito locale di questa Prefettura, si è riunito il Comitato forestale provinciale, presieduto dal cav. Gaetano D'Amico consigliere delegato pel prefetto impedito, e con l'intervento dei signori comm. Angelo Villani, cav. Giorgio Ferri ingegnere del Genio civile, e cav. Vincenzo Adinolfi ispettore forestale; assiste alla seduta il segretario di Prefettura dott. Potito d'Autilia.

Il Comitato, vista la Ministeriale 6 febbraio 1892 — n. 31025, ed inteso l'ispettore forestale intorno alle modifiche da apportarsi all'articolo 19 del regolamento delle prescrizioni di massima, rettificando la precedente deliberazione presa sull'oggetto, stabilisce di sopprimere il 2° comma di detto articolo, e supplirlo col seguente:

« Il Prefetto della provincia, sopra domanda delle parti interessate
« e inteso l'ispettore forestale, potrà per ogni singolo caso, e per
« provata necessità, prorogare i termini di cui al precedente comma,
« salvo allo stesso Prefetto di stabilire secondo le circostanze speciali
« tutte quelle condizioni che stimerà atte a garantire la riproduzione
« avvenuta delle ceppaie ».

Il Presidente
D'AMICO.

Il Segretario
D'AUTILIA.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Esito degli esami di concorso a 15 posti di alunno di ragioneria nell'Amministrazione carceraria, che ebbero luogo in Roma nei giorni 25, 26 e 31 ottobre e 1° novembre p. p.

1. Parlatore rag. Gaetano, approvato con punti 165.
2. Terruzzi rag. Carlo, id. 154.
3. Ercolani rag. Romualdo, id. 153.
4. Fratantoni rag. Mariano, id. 148.
5. Massabò rag. Bartolomeo, id. 141.
6. Giribaldi rag. Primitivo Leonardo, id. 132.
7. Leone rag. Michele, id. 131.
8. Cossa Clemente, id. 129.
9. Agostini Augusto, id. 127.
10. Allodi rag. Armando, id. 124.
11. Piazza rag Eugenio, id. 122.
12. Tordelli rag. Emilio, id. 120.
13. Paradisi rag. Giulio, id. 119.
14. Accolla rag. Paolo, id. 118.
15. Romero rag. Romeo, id. 114.
16. Mancinelli rag. Attilio, id. 107.

I primi quindici furono dichiarati vincitori del concorso ed il sedicesimo idoneo.

Il Direttore capo della IX divisione
G. ONESTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Relazione *a S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, della Commissione esaminatrice per il concorso alla cattedra di Merciologia, nella R. Scuola superiore di commercio in Bari.*

Eccellenza,

La Commissione dell'E. V. nominata per giudicare i titoli dei concorrenti alla cattedra di Merciologia, vacante nella Scuola superiore di commercio di Bari, e convocata presso codesto Ministero il 12 ottobre p. p. non ha potuto intraprendere subito i suoi lavori per la deplorata assenza di uno dei suoi membri, il prof. Arnaudon, indisposto; gli intervenuti deliberarono quindi di aggiornare la convocazione al 17 ottobre e di prendere intanto singolarmente informazione de titoli dei candidati. Il 17 ottobre u. s. alle 3 p. m., in una delle sale di codesto Ministero, erano presenti tutti i membri della Commissione nella persona dei signori:

Arnaudon prof. Giacomo,
Bechi prof. Emilio,
Cannizzaro prof. Stanislao,
De Negri prof. Antonio,
Gabba prof. Luigi.

Conformemente alle vigenti norme la Commissione prima d'iniziare i suoi lavori procedette alla votazione per schede segrete del presidente e del relatore: risultò eletto al primo ufficio il prof. Arnaudon, ed il prof. Gabba al secondo.

Sopra proposta del presidente, accolta unanimemente da tutti i colleghi, la Commissione delibera che prima di intraprendere l'esame e la discussione sui titoli dei concorrenti, sia opportuno fissare il criterio da seguirsi nella valutazione dei medesimi. E tale criterio la Commissione lo attinge nello stesso avviso di concorso, dal quale si rileva che il posto vacante nella Scuola superiore di commercio in Bari è di Merciologia e che in questo insegnamento è compreso un corso di elementi di chimica e l'insegnamento altresì della chimica nella sezione inferiore della Scuola. La Commissione ammette quindi che i titoli di chimica generale non saranno presi in considerazione se non quando siano accompagnati da titoli che comprovino essersi il concorrente dedicato alla Merciologia propriamente detta.

Stabilita questa massima generale a norma e guida dei suoi giudizii, la Commissione procedette all'esame delle domande e dei titoli dei concorrenti.

I concorrenti sono i seguenti:

Alessandri Paolo Emilio,
Canzoneri Francesco,
Comboni Enrico,
Fabris Guido,
Minunni Gaetano,
Palladino Pietro,
Romegialli Abelardo,
Scanpalli Isidoro,
Spica Matteo,
Troccoli Antonio.

La Commissione si fece poi a discutere i titoli dei concorrenti nello scopo di stabilirne l'eleggibilità e la graduazione. La discussione che ebbe luogo a questo riguardo si può così riassumere per ciascun concorrente:

Alessandri P. E. — Il sig P. E. Alessandri è laureato in storia naturale e farmacia e libero docente di chimica farmacologica e tossicologica nella R. Università di Pavia, dove trovasi attualmente come incaricato dell'insegnamento di chimica analitica; egli insegna, inoltre da parecchi anni la merceologia nella scuola di commercio di Pavia; della sua attività come insegnante e come studioso fanno fede molto onorevoli attestazioni di corpi accademici, di amministrazioni e corpi morali. Le numerose pubblicazioni che egli presenta al concorso, e che però non sono le sole da lui pubblicate, provano esse pure la sua grande operosità e il suo vivo buon volere di cooperare al progresso degli studi scientifici e tecnici. Non sempre a dire il vero questo scopo è raggiunto: alcuni suoi libri rivelano la fretta colla quale vennero composti, fretta che ha impedito al loro autore di rivederli pacatamente e di colmarvi le lacune che essi presentano. Questo risultò alla Commissione nell'esame del libro del sig. Alessandri sul *Microscopio*, il qual libro nella sua parte generale non contiene di più di quanto su questo argomento può trovarsi in ogni trattato di fisica elementare, mentre essendo esso specialmente dedicato allo studio delle applicazioni svariate del microscopio alle ricerche bromatologiche e merciologiche dovrebbe contenere maggior copia di materiale ed essere più alla portata dei progressi moderni della tecnica microscopica.

E parimenti il *trattato di manipolazioni fisiche e chimiche* dello Alessandri offre argomento ed analoghe osservazioni; questo libro presenta infatti alcune omissioni, p. es., nell'esposizione dei metodi per determinare la densità dei vapori l'autore si limita a quello di Dumas e di Gay Lussac ed omette quello dell'Hofmann che ha ben 25 anni di vita, ed anche quello del Meyer il quale pure essendo assai meno anziano, è però ormai diventato famigliare nei laboratorii.

Il concorrente Alessandri presenta anche una ricca copia di memorie originali sopra i più svariati argomenti di chimica generale applicata: la Commissione non può astenersi dal riconoscere che anche i lavori sperimentali del concorrente offrono tema alle stesse riflessioni che furono fatte sui sopraccennati lavori di compilazione. Nella memoria sulla saccarina che ad un tempo è una compilazione ed un lavoro esperimentale, egli non si mostra abbastanza informato dei metodi di ricerca della saccarina, che furono già pubblicati fino dal 1887 in diversi periodici chimici: d'altra parte nella descrizione del suo metodo di ricerca, che forma la parte originale della me-

moria in discorso, egli, all'infuori di qualche cenno sulla sensibilità del nuovo reagente, determinata in prove in bianco, non presenta documenti analitici, come si deve sempre fare, volendo dimostrare l'attendibilità di un nuovo processo analitico: non consta inoltre alla Commissione che il nuovo modo di ricerca della saccarina, proposto dall'Alessandri, sia stato adottato: parrebbe invece alla Commissione stessa quel metodo non dovrebbe dare risultati troppo buoni nei miscugli complessi.

Un altro lavoro esperimentale originale dell'Alessandri, di cui fu testè da lui pubblicata la seconda edizione, è quello col titolo: *Studio fisico-chimico delle principali materie coloranti rosse derivate dal catrame, con esame critico dei vari processi proposti per scoprirli e nuovi metodi di ricerca.* Questa memoria fu presentata ad un concorso bandito dalla Accademia di Napoli, la quale conferendole l'*accessit*, emise il seguente giudizio, che la nostra Commissione pienamente divide:

« Guardando bene questo lavoro, si scorge che l'autore con grande « cura ha cercato di ingrandirne la mole dandovi una forma molto « appariscente. Vi è trattato un argomento molto comune, la solita « questione cioè delle ricerche delle materie coloranti aggiunte al « vino. L'A., partendo dal concetto che nel vino, che si suppone « adulterato, bisogna cercare quelle sostanze coloranti che più facil- « mente si trovano in commercio e quali sono vendute, cioè il più « delle volte allo stato di mescolanza, ne ha preso un certo numero (22) « e ne ha esaminato alcune reazioni sia isolatamente, sia aggiungen- « dole al vino, servendosi dei metodi già noti ai quali qualche volta « fa alcune modificazioni. Il lavoro scientificamente ha poca impor- « tanza, ed a dimostrarlo basta ricordare che si parte da sostanze di « composizione incerta e variabile, quali sono appunto la maggior « parte delle materie coloranti che si trovano in commercio, e certo « non compenserebbe la grave spesa che dovrebbe farsi se si vo- « lesse pubblicare, per le molte tavole che lo accompagnano.

« Però bisogna aggiungere che il lavoro è fatto con molta cura e « che perciò ha dovuto costare all'autore molta fatica e che qualche « parte potrebbe essere utilmente conosciuta da chi dovesse far ana- « lisi di vini sofisticati

« Per le ragioni accennate si propone che abbia l'*accessit* e che « perciò venga stampata ma convenientemente ridotta secondo le « indicazioni di una Commissione accademica e qualora vi acconsenta « l'autore ».

Oltre queste e molte altre memorie esperimentali, oltre le opere già accennate e destinate all'insegnamento generale, il concorrente Alessandri presenta alcuni libri speciali, come quello sulle *droghe medicinali*, quello sui *cereali, farine, paste*, ed il corso litografato del *corso di lezioni di Bromatologia*, da lui tenuto nella R. Università di Pavia, tutte pubblicazioni attinenti alla Merceologia, delle quali comprendono il ramo referentesi alle merci medicinali e ad alcuni articoli alimentari. Sono questi tutti lavori di laboriosa compilazione che additano nell'autore una speciale cognizione di storia naturale, ma in essi la Commissione non ha riconosciuto alcun singolare pregio.

Dall'insieme delle pubblicazioni risulta alla Commissione che il signor Alessandri si è dedicato specialmente alla Bromatologia ed alla Farmacologia, che sono l'oggetto principale della sua attività come insegnante, perciò egli ha di preferenza studiato le droghe medicinali dal punto di vista farmaceutico, dando in questo campo prove di distinta competenza.

Canzoneri Francesco. — Il concorrente Canzoneri conseguì la laurea in chimica e la libera docenza nella Università di Palermo: fu per varii anni assistente del prof. Paternò e durante questo tempo egli insegnò chimica analitica, e supplì il detto professore nell'insegnamento della chimica generale. Nel 1887 lasciò l'Italia e si recò a Buenos Ayres, dove coadiuvò il prof. Arata in una serie di ricerche che si riferivano all'igiene di quella città. Quivi disimpegnò contemporaneamente l'ufficio di chimico del Museo dei prodotti argentini nel 1889 fu nominato direttore del laboratorio chimico municipale di Salta, ma essendo stato poi soppresso questo laboratorio egli passò a Tucuman, dove trovasi ora come chimico direttore di una fabbrica di zuccheri.

Il concorrente Canzoneri presenta diverse memorie, alcune delle quali in collaborazione con altri colleghi.

Sono per la maggior parte lavori di chimica generale altamente pregevoli, sia per i metodi di ricerca di cui si mostra padrone, sia per i risultati a cui giunge con una sagace applicazione dei medesimi. Con questi lavori d'indole generale il Canzoneri presenta alcune ricerche (talune delle quali in collaborazione con Arata) speciali su droghe e nuovi prodotti commerciali dell'America: in queste ricerche essenzialmente merceologiche egli porta l'abilità di un valente chimico analitico; trattandosi di prodotti nuovi o pressochè tali egli non si limita alla loro descrizione ed all'esposizione dei primi caratteri chimici, ma cerca di sviscerarne la natura e di scoprirne il principio attivo e riesce allo scopo isolando, p. es., dalla corteccia di china morada un alcaloide, del quale cerca altresì di fissare la composizione e la struttura: dall'essenza di Winter isola un terpene di cui studia la formola; dalle foglie del Tarchonantus camphoratus separò un alcool; dalla resina di Tapsia isolò acido caprilico normale, un nuovo acido da lui detto tapsico ed una sostanza neutra vescicatoria non azotata. Tutti questi sono studi completi di grande pregio, sia come lavori scientifici, sia come lavori merciologici.

La Commissione, dall'esame delle pubblicazioni del concorrente Canzoneri e dalla considerazione che egli ottenne già l'eleggibilità in diversi concorsi a cattedre di chimica nelle Università, trae la convinzione, possedere il concorrente stesso tutti i requisiti di un efficace professore di Merceologia.

Comboni Enrico. — Il concorrente Comboni Enrico, assolti gli studi universitarii nell'Università di Pavia, fu nominato assistente di chimica tecnologica nel Regio Istituto tecnico superiore di Milano, presso il quale rimase due anni. Dopo una breve sosta nel laboratorio del prof. Kopp, a Zurigo, ritornò in Italia dove ottenne il posto di professore reggente nella Scuola professionale di Vigevano e vi insegnò la chimica applicata all'arte tintoria: tre anni più tardi ottenne per esami e per titoli il posto di professore di chimica generale ed applicata nella R. Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano, ove egli si trova dal 1877. Quivi egli si fece conoscere per pregevolissime pubblicazioni, le quali attestano e il suo valore come insegnante e la sua abilità come studioso nel ramo dell'enologia, nel quale si è acquistato una meritata competenza.

Fra le pubblicazioni sue il trattato enochimica, di cui si sta ora preparando la 2ª edizione occupa certamente il primo posto e la Commissione divide pienamente a questo riguardo il favorevolissimo giudizio emesso da altra precedente Commissione di concorso. La Commissione ricorda anche essere stato il prof Comboni dichiarato eleggibile come direttore della stazione agraria di Palermo, ed eleggibile alla cattedra di merceologia della scuola superiore di commercio di Genova ed essere stato anzi posto *ex æquo* nella terna presentata al Ministero dalla Commissione aggiudicatrice. A proposito di questa ultima eleggibilità, la Commissione scrivente non può però dimenticare la motivazione della Commissione giudicatrice del concorso di Genova del 1884.

La relazione sul medesimo dice:

« La Commissione, prima di passare a dare il voto per la eleggi- « bilità di ciascuno dei concorrenti ha dovuto considerare il fatto « seguente: la maggior parte dei concorrenti, anche i migliori, pre- « sentano titoli scientifici di chimica non attinenti alla cattedra, co- « sicchè nessuno ne possiede di veramente adatti per la scienza che « deve professare, laonde ha dovuto ben bene scrutinare qual valore « doveva attribuirsi a tali titoli. Considerando poi che non esiste una « vera categoria di scienze applicate, ma le applicazioni delle scienze; « . . . . . considerando che le cognizioni di chimica sono uno « dei principali fondamenti per risolvere la maggior parte delle que- « stioni di merceologia e che un buon chimico è certamente adatta- « tissimo per diventare un buon professore di merciologia, *la Com- « missione unanimemente delibera di giudicare tutti i concorrenti « eleggibili.*

La Commissione attuale, pur apprezzando l'alto valore scientifico e didattico del concorrente Comboni, deve constatare che egli non presenta titoli attinenti alla cattedra alla quale aspira, i quali siano paragonabili a quelli di altri concorrenti che fecero della merceologia uno studio speciale: e perciò fedele al criterio adottato come guida dei giudizii in questo concorso, la Commissione è stata d'avviso che non si farebbe opera utile al progresso degli studi tecnici in Italia col deviare il prof. Comboni dal coltivare ed insegnere le applicazioni della chimica all'enologia a cui si è dedicato da 15 anni, ed ove si è acquistato singolare competenza, costringendolo a rivolgere la sua attività ai nuovi studi merceologici.

La Commissione fa perciò caldi voti che le condizioni di residenza e di mezzi di studio del professore Comboni siano migliorate in modo da non fargli desiderare l'abbandono dell'insegnamento speciale dell'importante ramo di tecnologia da lui professato.

Fabris Guido. — Il concorrente Fabris Guido è laureato in chimica e farmacia, fu preparatore nell'Istituto chimico di Roma, venne successivamente nominato ufficiale tecnico della manifattura dei tabacchi ed ufficiale di 2ª e di 1ª classe nelle dogane e da ultimo funzionò come direttore nel laboratorio chimico provinciale delle gabelle in Genova.

Il concorrente Fabris presenta diverse pubblicazioni le quali, ad eccezione di tre di chimica generale, quella sul fluoruro di cromo violetto, quella sulle acque del sottosuolo di Roma (in collaborazione del dott. Marino) e quella su un nuovo acido derivato dalla santonina (in collaborazione col prof. Cannizzaro), sono tutte merceologiche. Essendo egli da cinque anni nei laboratori delle Gabelle, dove non manca nè la materia prima per uno studio merceologico nè il materiale scientifico e tecnico per eseguirlo, fu in grado di acquistare in merceologia una competenza certamente non comune e ne fanno fede la relazione sulle analisi eseguite nel laboratorio delle gabelle di Genova (in collaborazione con G. De Negri), gli studi sugli olii minerali lubrificanti (in collaborazione con Villavecchia), le memorie sull'olio di oliva (una in collaborazione con G. De Negri, l'altra con Cannizzaro) ecc. Questi lavori sono contribuiti importanti alla merceologia pratica, alla merceologia cioè dei prodotti commerciali più in uso. In tutti tali lavori dà prova di molta abilità nell'esperimento, di un sano criterio nell'interpretare il risultato delle esperienze e di assorgere alle conclusioni generali.

Il concorrente presenta anche un libro sugli olii facente parte della collezione di manuali Hoepli, è una breve monografia sugli olii vegetali, animali e minerali, ma di questo la Commissione non ha creduto occuparsi.

In complesso la Commissione è unanime nel ritenere che il concorrente Fabris possiede la preparazione generale e speciale richiesta per occupare con successo il posto a cui egli aspira.

Minunni Gaetano. — Il concorrente Minunni Gaetano ha conseguito la laurea nella Università di Basilea ed è da circa tre anni assistente alla cattedra di chimica generale presso la R. Università di Palermo. Egli presenta al concorso diverse memorie su argomenti che sono esclusivamente del dominio della chimica generale; esse sarebbero buoni titoli per raccomandare il concorrente ad un posto d'insegnamento di chimica pura ma, non possono essere presi in considerazione della Commissione quantunque essa ne apprezzi il valore scientifico.

Palladino Pietro. — Il concorrente Palladino Pietro è laureato in chimica nell'Università di Genova, dove conseguì anche la licenza in scienze naturali ed il diploma di farmacista. Ha prestato servizio nel laboratorio chimico della raffineria di zuccheri della Ditta Dodero e passò poi nei laboratorii delle Gabelle di Genova e di Roma. Presenta tre memorie di chimica applicata: l'analisi di una pietra da calce del Genovesato, lo studio sulla miniera di solfato magnesico di Monte Ramazzo in Liguria, una nota sulla lavatura, filatura, imbiancamento e tintura della lana in Liguria con alcuni risultati di sue indagini. Presenta inoltre uno studio sul comportamento degli zuccheri nella fermentazione alcoolica ed uno sulla funzione dell'acido solforico nella dissociazione elettrolitica dell'acqua, in cui espone una sua ipotesi per spiegare quella azione.

Un vero e pregevole contributo alla merceologia è presentato dal concorrente in due pubblicazioni: l'una è una monografia delle gomme, l'altra è il primo fascicolo di un'opera di merciologia a cui egli ora attende. Nella prima egli descrive la gomma arabica e le gomme affini, indicandone le proprietà, la composizione, la provenienza, le qualità commerciali, l'analisi e le sofisticazioni. Questa memoria è completata da un'altra nella quale l'A. sviluppa i metodi di indagine che egli suggerisce per scoprire la destrina nelle gomme.

Il libro che egli ha chiamato « Trattato di Merciologia e Chimica merciologica » si può considerare come la riunione di monografie su varie merci, le quali si succedono senza un piano prestabilito. Le singole monografie e sopratutto quella sullo zucchero, sono pregevoli per esattezza e precisione e mostrano che l'Autore è famigliare cogli argomenti che tratta e sa attingere alle migliori fonti di informazioni.

Romegialli Abelardo. — Il concorrente Romegialli è professore di chimica industriale nel R. Istituto tecnico di Roma e da qualche anno insegna anche la merciologia nella Scuola comunale commerciale femminile di Roma: egli presenta numerosi documenti che attestano essere la sua opera frequentemente richiesta in servizio pubblico: presenta inoltre lavori scientifici, alcuni dei quali sono di un certo pregio: tale è quello sul *fermento acetico*, che gli valse un premio d'incoraggiamento dell'Accademia dei Lincei e quello *sul rosso turco*. Questi sono lavori esperimentali originali i quali, quantunque non abbiano condotto a risolvere il problema che l'A. si era proposto, mostrano che egli sa lavorare con molta cura e diligenza e in ogni caso consentono di trarre conseguenze di qualche interesse: questo è a dirsi specialmente dei risultati degli studi del Romegialli sulla vita e sulla coltura dei micodermi dell'aceto.

Gli altri lavori del prof. Romegialli sono principalmente monografici e di compilazione, come quello sull'estrazione degli olii, quello sulla borlanda, ecc.

Pubblicazioni prettamente merceologiche sono: la memoria col titolo *Contributo alla Merciologia del petrolio* e il *Trattato di Merciologia*. Nella prima non ravvisa la Commissione alcun singolare pregio nè alcuna novità, essendo già stato fatto uno studio consimile alcuni anni or sono dal direttore dei fari di Danimarca. Quanto al piccolo Trattato di Merceologia la Commissione vi avverte inaspettate lacune e qualche inesattezza, come quella riguardante la composizione del lapislazuli.

Sandalli Isidoro. — Il sig. Isidoro Sandalli fu nel 1884 incaricato dell'insegnamento della Merceologia nella Scuola di commercio di Bari.

La Commissione che lo proponeva a questo ufficio motivava la sua proposta nella ferma fiducia che il prof. Scandalli avrebbe avuto campo di munirsi di quei titoli scientifici dei quali non era allora provvisto.

Nel 1885 il prof. Sandalli prese parte al concorso per la cattedra di Merceologia nella Scuola Superiore di commercio di Genova e vi fu dichiarato eleggibile, come furono dichiarati eleggibili tutti gli altri concorrenti, perchè il criterio dell'eleggibilità la Commissione aggiudicatrice di quel concorso lo desumeva solo dalla preparazione chimica dei singoli concorrenti, non avendo essi, anche i migliori, titoli attinenti alla cattedra a cui aspiravano il Sandalli non fu però compreso nella terna che fu proposta dalla Commissione al Ministero. Nel 1890 il Sandalli concorse alla stessa cattedra a cui concorre ora.

La Commissione allora non gli accordava l'eleggibilità perchè trattandosi di una cattedra di merciologia e di chimica non riteneva che il prof. Sandalli possedesse quella preparazione scientifica che si richiedeva per un istituto superiore. I documenti che egli presenta all'attuale concorso sono ancora la memoria sul legnoso nei frumenti pugliesi alla quale ha aggiunto qualche opuscolo, come quello sull'enobarometro di Houdard e sull'analisi dei tartari greggi, e due rendiconti di perizie d'olii e carboni da lui eseguite, in cui la Commissione non riconosce alcun singolare pregio. Tutti questi documenti non sono tali da convincere la Commissione che nella coltura e nella

operosità scientifica il concorrente Sandalli abbia fatto tali progressi da indurla nella convinzione che egli possieda i requisiti di un professore d'istituto superiore.

Spica Matteo. — Il concorrente Spica Matteo ha il diploma di farmacista e di dottore in chimica e farmacia: fu abilitato all'insegnamento della chimica nella Università di Palermo, presta apprezzati servigi di chimico analista nel Laboratorio chimico municipale di Palermo, e tenne un corso libero di chimica delle sostanze alimentari. Le pubblicazioni dal concorrente presentate in appoggio de la sua domanda non escono dall'ambito della chimica generale e la Commissione, pur apprezzandone il valore scientifico, non può prenderle in considerazione per la cattedra speciale in concorso.

Troccoli Antonio. — Il sig. Troccoli Antonio ottenne la laurea in chimica, la licenza in scienze naturali ed il diploma di farmacista: insegnò la chimica generale ed analitica nella scuola di farmacia di Bari ed in questa Città ottenne, in seguito a concorso, il posto di Direttore del Laboratorio chimico municipale, che egli attualmente occupa.

Il concorrente presenta un solo titolo scientifico, che è una memoria sopra un argomento di chimica generale, che la Commissione non può prendere in considerazione attenendosi alla massima da lei adottata nell'esame e nel giudizio dei titoli dei concorrenti.

Esaurito l'esame dei titoli dei singoli concorrenti, la Commissione procedette alla votazione per schede segrete sulla eleggibilità dei medesimi uno per uno.

I concorrenti:

Alessandri,
Canzoneri,
Fabris,
Palladino,
Romegialli,

risultarono dichiarati eleggibili ad unanimità.

I concorrenti:

Comboni,
Minunni,
Spica,
Troccoli,

furono all'unanimità dichiarati ineleggibili.

Il concorrente Sandalli risultò ineleggibile con quattro voti contro uno.

Venendo ora alla graduazione di merito relativo dei candidati dichiarati eleggibili, la Commissione li classificò nell'ordine seguente:

Canzoneri,
Fabris,
Alessandri,
Palladino,
Romegialli.

Ed esprimendo in punti il valore relativo dei concorrenti, la Commissione convenne nell'assegnare a

Canzoneri, punti 45 su 50;
Fabris, punti 44 su 50;
Alessandri, punti 42 su 50;
Paladino, punti 42 su 50;
Romegialli, punti 42 su 50.

Uno dei commissari aveva proposto per Alessandri punti 44.

La Commissione, veduto il risultamento delle precedenti votazioni, propone a V. E. che il sig. *Canzoneri Francesco* sia nominato professore ordinario di merciologia nella R. Scuola superiore di commercio in Bari, e ove egli non accettasse venga nominato il signor *Fabris Guido.*

La Commissione:
G. G. Arnaudon, *presidente,*
Emilio Bechi,
S. Cannizzaro,
Antonio De Negri,
L. Gabba, *relatore.*

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 dicembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	4 4	— 5 4
Domodossola	3¦4 coperto	—	9 8	— 1 0
Milano	1¦4 coperto	—	6 4	— 1 0
Verona	sereno	—	9 0	— 2 2
Venezia	sereno	calmo	6 1	— 0 4
Torino	1¦4 coperto	—	5 7	0 9
Alessandria	1¦4 coperto	—	5 1	— 2 5
Parma	1¦2 coperto	—	7 3	— 1 8
Modena	1¦2 coperto	—	6 7	— 2 9
Genova	sereno	calmo	8 6	3 6
Forlì	1¦4 coperto	—	6 0	0 4
Pesaro	1¦2 coperto	agitato	5 5	— 0 7
Porto Maurizio	sereno	mosso	11 6	0 9
Firenze	3¦4 coperto	—	7 4	— 1 7
Urbino	1¦2 coperto	—	2 8	— 1 2
Ancona	3¦4 coperto	legg. mosso	8 8	1 2
Livorno	1¦2 coperto	calmo	9 8	1 5
Perugia	coperto	—	4 9	0 9
Camerino	coperto	—	3 9	— 1 7
Chieti	nevica	—	8 4	— 4 5
Aquila	coperto	—	3 8	— 1 1
Roma	coperto	—	11 0	3 3
Agnone	coperto	—	4 7	— 1 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	13 0	9 6
Napoli	coperto	legg. mosso	10 4	4 2
Potenza	nevica	—	5 0	— 1 0
Lecce	coperto	—	14 4	4 0
Cosenza	piovoso	—	12 0	4 8
Cagliari	1¦2 coperto	agitato	16 9	9 3
Reggio Calabria	piovoso	mosso	17 1	12 3
Palermo	piovoso	tempestoso	19 7	12 3
Catania	sereno	calmo	18 4	10 6
Caltanissetta	coperto	—	12 5	7 4
Siracusa	1¦4 coperto	calmo	19 3	13 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 dicembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì 753 9
Umidità relativa a mezzodì 38
Vento a mezzodì . . . . . . N W moderato.
Cielo . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado { Massimo 8°,3. / Minimo 3°,3
Pioggia in 24 ore: — —

Li 7 dicembre 1892.

In Europa forte depressione dalla Transilvania alla Russia meridionale, pressione aumentata all'occidente, massima al Nordest. Kiew 732. Danzica 748, Golfo di Guascogna 765, Arcangelo 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al Nord e Centro, leggermente disceso al Sud; venti forti intorno al ponente fuorchè al Nord; neve sulla Sila, sull'Etna, a Potenza, nevischio nelle Marche, fruscoli di neve a Roma e Napoli, alcune piogge al Sud; temperatura notabilmente diminuita, diverse brinate e gelate; mare agitato.

Stamane: cielo sereno al Nord, nuvoloso o coperto in generale altrove; venti freschi del 4° quadrante; barometro 752 mill. nel basso Adriatico, a 755 a Malta, Trapani, Atene; 756 in Sardegna.

Mare molto agitato a Palermo e Portotorres, agitato a Cagliari, mosso lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti del quarto quadrante; cielo vario, con qualche pioggia o nevicata; temperatura bassa, gelate e brinate; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 6 dicembre 1892.

Presidenza del presidente ZANARDELLI.

La seduta comincia alle 2.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Giuramento di deputati.

BIANCHIERI e BOTTINO giurano.

Lettura di una proposta di legge.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, legge una proposta di legge del deputato Guelpa per modificazioni ed articoli del Codice civile, del Codice penale e della legge comunale e provinciale.

Interrogazioni.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, risponde ad una interrogazione del deputato Conti « se intende di prendere qualche provvedimento a favore delle 270 guardie carcerarie rimaste senza impiego per la avvenuta soppressione delle preture ».

Osserva che queste guardie non erano agenti governativi, ma comunali. Quindi il Governo non ha verso loro doveri positivi; ma se domandassero di entrare nell'amministrazione carceraria sarà tenuto conto favorevolmente della domanda, purchè abbiano i requisiti voluti.

CONTI ringrazia, insistendo nella necessità che si provveda.

DI SAN GIULIANO, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato Niccolini « intorno alle apprensioni degli espositori italiani sulla esiguità dello spazio loro assegnato alle Esposizione di Chicago ».

Osserva che il termine per le richieste di spazio scadeva al 30 settembre.

Il Comitato Romano non ebbe in tempo le domande, ma fece egli stesso la richiesta di spazio, che riteneva sufficiente, cioè di 30,000 metri.

Lo spazio accordato invece è molto minore, cioè di 7000 metri ed ora pendono trattative per uno spazio maggiore

NICCOLINI confida che si verrà ad un equo provvedimento, perchè lo spazio assegnato è materialmente insufficiente.

Le industrie artistiche non hanno che pochi metri di spazio; l'enologia, che costituisce tanta parte della produzione nazionale, non dispone che di 120 metri Questo è addirittura insufficiente.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, aggiunge che le Arti liberali italiane hanno uno spazio di 1500 metri.

Ritiene poi secondo il parere dei periti che 8000 metri quadrati sarebbero sufficienti per una scelta esposizione italiana.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, risponde a una interrogazione del deputato Comandini « sulle modificazioni che l'esperienza e le riconosciute necessità dei tempi consigliano di arrecare al Codice penale ed al Codice di commercio, e per le quali dalle rappresentanze della stampa italiana e dalle rappresentanze commerciali del Regno sono state rivolte proposte, petizioni e memorie al Governo del Re, » e ad altra del deputato Prinetti « se sia intenzione del Governo di condurre a termine il progetto di riforma del Codice di Commercio iniziato dal precedente Ministero. »

Ritiene che i Codici non rappresentino la fossilizzazione del diritto, ma che siano perfettibili.

Però i miglioramenti non vi vanno introdotti che con grande ponderazione per non togliere ai Codici stessi il loro proprio alto carattere.

L'onorevole Comandini certamente allude a quella parte del Codice penale che riflette le diffamazioni e materia analoga, facendosi eco dell'agitazione che su questa parte del Codice si è sollevata in molte parti d'Italia.

Ma dopo tre anni che questo Codice è in vigore, e dopo che ha formato l'ammirazione dei più grandi giuristi d'Europa non può riconoscere la necessità di immediate modificazioni.

Quanto al merito della questione speciale, nota che se ora si trova eccessivo il minimo della pena, quando si discuteva il Codice si raccomandava che molto più fortemente si colpissero coloro che attentavano alla riputazione altrui.

Assicura che ha intenzione di proporre dei ritocchi ai Codici di procedura civile e penale, e di prenderne in considerazione questioni di grave importanza attinenti al Codice civile.

Quanto al Codice di Commercio ignora le intenzioni di riforma che aveva il precedente ministro. Vi sono però lavori di una Commissione speciale e voti e proposte senza numero di enti interessati.

Il ministro ha ordinato che di tutta questa materia sia fatta una classificazione onde vagliare tutte le proposte.

Sulla materia dei fallimenti vi ha quasi un generale accordo; e sulla medesima presenterà in breve un disegno di legge già pronto, al quale porte importanti modificazioni l'onorevole Zanardelli. Per il rimanente aspetterà i risultamenti degli studi che sono in corso.

COMANDINI consente che si debba andar cauti nel modificare i Codici, ma di opportuni ritocchi trova un cenno nello stesso discorso della Corona. Non insiste nel chiedere che a questi ritocchi si venga immediatamente; ma rileva come qualche sollecito provvedimento, nelle disposizioni sul reato di diffamazione, sia necessario, poichè le disposizioni presenti non fanno che inceppare spesse volte in favore di persone non oneste, la libertà della stampa.

Confida che il ministro studierà la grave quistione.

PRINETTI ricorda che in seguito alle osservazioni fatte dai Corpi interpellati, il precedente ministro aveva fatto promessa di addivenire ad una riforma del Codice di commercio, almeno per il titolo del fallimento, circa il quale rileva come esso sia considerato generalmente come tendente a favorire speculazioni non oneste.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, non consente in queste ultime parole dell'onorevole Prinetti che ritiene grandemente esagerate.

I difetti che sono nella materia del fallimento si possono correggere, ma non se ne deve esagerare la portata.

PRINETTI non crede avere esagerato nelle sue affermazioni, avendo detto quanto risultava dagli studi di una Commissione da lui stesso presieduta.

Votazione a scrutinio segreto dei bilanci della marina e della pubblica istruzione.

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione.

Agnini — Amadei — Ambrosoli — Antonelli — Aprile — Arbib.

Baccelli — Badini — Barracco — Barzilai — Basini — Bastogi Gioachino — Beltrami Luca — Beltrani Giovanni — Berenini — Berti Domenico — Bertello — Bettolo — Bonacci — Bonin — Borgatta — Borruso — Boselli — Bracci — Brin — Brunicardi — Bufardeci.

Cadolini — Caetani Onorato — Calpini — Camagna — Cambiasi — Cambray-Digny — Campi — Canegallo — Cao-Pinna — Capilongo Cappelleri — Cappelli — Carcano — Carenzi — Casale — Casana — Castoldi — Castorina — Catapano — Cavallini — Centurini — Ceriana-Mayneri — Cerruti — Chiapusso — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cibrario — Cimbali — Civelli — Cocco-Ortu — Cocuzza — Coffari — Colajanni Federico — Colajanni Napoleone — Colarusso — Colombo — Colpi — Comandini — Comin — Compagna — Conti — Coppino — Costa — Costantini — Cremonesi — Cucchi — Cuccia.

D'Alife — Damiani — Daneo — Danieli — D'Arco — Dari — D'Ayala Valva — De Amicis — De Felice-Giuffrida — De Gaglia — Del Giudice — Del Balzo — De Luca Ippolito — Delvecchio — De Martino — De Nicolò — De Novellis — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Salvio — De Zerbi — Di Blasio Scipione — Diligenti — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio.

Ella — Engel — Episcopo.

Facta — Fagiuoli — Farina Nicola — Fasce — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Ferri — Figlia — Finocchiaro Aprile — Florena — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Frascara — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco — Fusinato.

Gabba — Galimberti — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gamba Garavetti — Garibaldi — Gasco — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano Apostoli — Giovanelli — Giusso — Gorio.

Lacava — Lanzara — La Vaccara — Leali — Levi Ulderico — Lochis — Lorenzini — Lucca Piero — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio — Luzzatto Riccardo.

Marazzi Fortunato — Mariotti — Martini Giovanni — Martorelli — Masi — Mazzino — Meardi — Mecacci — Mel — Merello — Merzario Modestino — Monticelli — Murmura.

Nasi — Nicastro — Niccolini — Nicotera — Nigra — Nocito.

Odescalchi — Omodei.

Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palizzolo — Pandolfi-Guttadauro — Panizza — Papa — Papadopoli — Pastore — Pavoncelli — Pelloux — Petrini — Petronio — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Piovene — Poli — Ponti — Prinetti — Pullino.

Quarena — Quartieri — Quintieri.

Rampoldi — Rava — Reale — Riboni — Ridolfi — Rinaldi — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rospigliosi — Roux — Rubini — Ruggieri Ernesto — Ruggieri Giuseppe.

Sacchetti — Sacconi — Salemi Oddo — Sanguinetti — Sani Giacomo — Scaglione — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Serena — Serrao — Serristori — Silvani — Silvestri — Sineo — Socci — Sola — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino Sidney — Spirito — Squitti — Stelluti-Scala.

Talamo — Tasca-Lanza — Testasecca — Toaldi — Torlonia — Torricelli — Torraca — Tozzi — Trompeo.

Vaccaj — Valle Gregorio — Vastarini Cresi — Vendemini — Vendramini — Vienna — Villa — Vischi — Visocchi — Vizioli.

Weill-Weiss.

Zucconi.

PRESIDENTE dispone che le urne rimangano aperte.

CAMPUS-SERRA e CHIRONI giurano.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, presenta un disegno di legge per la proroga della facoltà d'emissione dei biglietti a corso legale e chiede che sia dichiarato urgente.

(L'urgenza è ammessa).

DILIGENTI chiede se trattasi di una semplice proroga del corso legale oppure di un riordinamento degli Istituti di emissione; ritenendo che in quest'ultimo caso l'esame debba essere fatto con la massima ponderazione.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, osserva che gli uffici procederanno all'esame del disegno di legge con piena maturità.

Svolgimento di una proposta di legge.

DELVECCHIO dà ragione della proposta di legge che ha presentata insieme ad altri deputati per estendere ai superstiti della spedizione Agnotta i beneficii concessi ai Mille di Marsala e per modificare la legge relativa alle concessioni degli assegni vitalizi ai veterani delle guerre degli anni 1848-49.

PINCHIA lamenta che non si accordino gli assegni ai veterani che hanno tutti i titoli per conseguirli.

PELLOUX, ministro della guerra, non si oppone alla presa in considerazione della proposta del deputato Delvecchio, riservandosi però su di essa completa libertà di giudizio.

Rispondendo poi all'onorevole Pinchia, nota che le leggi relative agli assegni vitalizi stabiliscono la somma disponibile, oltre la quale non si possono accogliere le domande.

(La Camera prende in considerazione la proposta di legge del deputato Delvecchio).

Discussione del bilancio d'agricoltura, industria e commercio.

BRUNICARDI lamenta che non sia stata data esecuzione al programma relativo al bonificamento dell'Agro Romano annunziato dal precedente ministro d'agricoltura e commercio.

Raccomanda quindi al Governo l'esecuzione di quel programma ed insieme la promessa colonizzazione della Sardegna.

Ritiene poi necessario modificare la legge forestale che giudica antistatutaria dappoichè essa viola le proprietà private e specialmente quella dei miseri montanari.

VISOCCHI vorrebbe che fosse colmata la lacuna che presenta il nostro insegnamento agricolo; nel quale, tra la scuola pratica e la superiore, manca la secondaria, vale a dire la scuola professionale.

Siffatta lacuna avrebbe dovuto essere colmata dall'Istituto agricolo che si doveva fondare a Perugia; ma il Governo intese rivolgere la dotazione di quell'istituto ad una scuola di enologia, della quale non si sentiva affatto il bisogno.

La Commissione del bilancio non ha però assecondato il proposito del Governo, onde l'oratore desidera conoscere in proposito gl'intendimenti del ministro.

Suggerisce alcuni miglioramenti che dovrebbero introdursi nelle scuole pratiche di agricoltura e nelle stazioni sperimentali agrarie, le quali, come ora procedono, non ravvisa molto proficue.

Censura l'ordinamento forestale che non contribuisce, a suo avviso, alla conservazione dei nostri boschi ed infine chiede al ministro se intenda accogliere la proposta della Commissione Reale convocata per suggerire provvedimenti idonei al perfezionamento dell'enologia.

RIDOLFI raccomanda che, senza trascurare la parte scientifica, si dia all'istruzione agraria un indirizzo maggiormente pratico e che si procuri diffondere l'insegnamento agrario nelle scuole elementari rurali, le quali saranno così più adattate e più utili agli agricoltori, che le frequentano.

VISCHI dice che ha visto con dolore segnato al capitolo 108 *per memoria* un fondo per la colonizzazione all'interno.

Deplora che moltissime plaghe siano ancora incolte e che pur troppo non si pensi a bonificarle.

Lamenta l'insufficienza dell'insegnamento agrario specialmente poi dell'enologia. Crede che si potrebbero estendere le scuole enologiche ambulanti, che diffonderebbero le cognizioni più indispensabili; solo in questo modo si potrebbe migliorare la nostra produzione vinicola, fonte principale della nostra ricchezza.

Termina augurando che il bilancio d'agricoltura e commercio possa avere nell'avvenire una importanza sempre maggiore.

DILIGENTI domanda se il ministro d'agricoltura e commercio, dovendosi fra poco discutere la nuova proroga del privilegio delle Banche, non intenda presentare una relazione sulla condizione delle Banche stesse e sopra tutto se non intenda pubblicare una inchiesta fatta da un suo predecessore sopra una delle dette Banche.

A questo proposito dice che sarebbe corretto che una inchiesta non governativa ma parlamentare si facesse sulle Banche, prima di accordare ad esse la proroga del privilegio. Ciò sarebbe conforme alle tradizioni di quel partito di sinistra, che ora si dice tornato al potere.

Che la luce si faccia è più indispensabile dopo quanto venne fuori nell'ultima discussione che in proposito ebbe luogo in Senato, nella quale si accennò ad inconvenienti gravissimi, che sarebbero avvenuti in una Banca.

Spera dall'onorevole ministro di agricoltura e commercio una risposta sodisfacente.

TOALDI crede che l'istruzione tecnica dovrebbe tornare sotto la giurisdizione del Ministero d'agricoltura.

Raccomanda poi il miglioramento della condizione dei nostri enotecnici all'estero.

VENDEMINI deplora i molti tagli che si sono fatti nel bilancio dell'agricoltura. Crede che questi tagli non siano economie ma grettezze.

Pur troppo delle economie si son fatte sulle scuole agrarie, sulla compra degli animali riproduttori, sui fondi per combattere la fillossera, sui sussidi per la pellagra e sopra altri importantissimi argomenti.

Domanda il parere del ministro sopra tutte queste riduzioni di spese.

NICOLINI deve anch'egli lamentare i gravi inconvenienti che si verificano nell'istruzione agraria. Non è soltanto l'istruzione agraria secondaria che è molto mediocre, ma anche quella primaria e superiore. Ha assistito agli esami della scuola superiore agraria di Milano ed i risultati di questi esami non esita a dichiarare indecorosi.

Non augura a nessun agricoltore di dover adibire un alunno di quella scuola per la direzione di un'azienda agricola. Se di meglio non si può ottenere sarebbe preferibile chiudere la scuola e risparmiare i quattrini.

Anche altre scuole vanno male e sarebbe opportuno che una Commissione fosse scelta per esaminare i risultati pratici di tutto l'insegnamento agrario.

Deplora infine che siasi ridotto il fondo destinato a combattere la fillossera, mentre questo flagello della nostra enologia si va facendo sempre più minaccioso.

Biasima che siasi conservato il fondo per sussidi alle corse, mentre si tratta di un puro divertimento, che sarebbe bene che fosse pagato da coloro che lo amano. (Bene! — Approvazioni).

Deplora però che siasi cancellato interamente il fondo destinato alla compra di buoni cavalli riproduttori, che potrebbero molto servire a migliorare le nostre razze.

Chiusura delle votazioni

PRESIDENTE dichiara chiuse le votazioni per i bilanci ed invita gli onorevoli segretari a numerare i voti.

Continua la discussione generale del bilancio di agricoltura.

AGNINI trova sconveniente che neppure nel bilancio di agricoltura sia abbastanza tenuto in conto la questione delle questioni, cioè la quistione sociale. Gli sembra un delitto che la somma stabilita per sussidi per combattere la pellagra sia molto inferiore a quella consacrata per il miglioramento delle razze equine e bovine.

ODESCALCHI non è d'accordo coll'on. Agnini che si debba spendere unicamente per migliorare la razza umana e non le razze equine e bovine, perchè anche il miglioramento delle razze equine e bovine è fonte di lavoro e di ricchezza. Crede che il problema ippico s'imponga, e che attualmente con gl'incrociamenti, che abbiamo fatto, si è deteriorata la razza indigena, sicchè i nostri ufficiali di cavalleria sono malissimo montati.

Termina presentando questa interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra e quello d'agricoltura e commercio sui motivi che hanno indotto a spedire già due volte in Inghilterra per acquistare cavalli per la scuola di cavalleria in Tor di Quinto ».

LACAVA, ministro d'agricoltura e commercio, risponde ai vari oratori. Agli onorevoli Brunicardi e Visocchi risponde che essendo stata presentata una proposta di legge di iniziativa dell'on. Lagasi ed altri per modificazioni alla legge forestale, si riserva in quell'occasione di sottoporre alla Commissione ed alla Camera i suoi concetti, che in gran parte concordano con quelli esposti dagli oratori.

Quanto alla questione dell'Agro romano, cessato oramai il periodo della procedura, devesi incominciare quello delle espropriazioni, alle quali si procederà per piccoli lotti onde non aggravare il bilancio.

Poichè fu anche accennato alle colonizzazione interna, promette di prendere in proposito gli opportuni concerti col ministro dell'interno per una valida iniziativa.

Da vari oratori si è trattato dell'istruzione agraria.

L'oratore riconosce che è necessario imprimere a quest'istruzione un indirizzo più pratico.

Si stanno ora facendo degli studi per una riforma; appena raccolti gli elementi di fatto la questione sarà sottoposta all'esame di una Commissione formata degli uomini più competenti.

Assicura l'onorevole Visocchi che le proposte della Commissione Reale per la enologia in gran parte già sono attuate; le altre lo saranno quanto più sollecitamente sarà possibile.

Le stazioni sperimentali, quantunque con limitate dotazioni, adempiono tuttavia egregiamente al loro cômpito, grazie allo zelo dei funzionari, che vi sono addetti.

Lo stanziamento per combattere l'invasione fillosserica, quantunque ridotto, è sufficiente al bisogno. In ogni caso potranno domandarsi altri fondi.

All'onorevole Agnini dichiara che lo stanziamento al capitolo pel miglioramento del bestiame e pel caseificio non è punto eccessivo; anzi è forse scarso al bisogno.

All'onorevole Diligenti risponde che il Governo darà tutti gli opportuni schiarimenti relativamente alla situazione delle Banche di emissione, quando si tratterà della legge sugli Istituti di emissione.

Gli onorevoli Agnini e Vendemini hanno accennato alla questione sociale.

L'oratore si è affrettato a ripresentare i disegni di legge sugli infortuni del lavoro, sui probiviri, sulla polizia delle miniere, ed ha curato la scrupolosa applicazione della legge sul lavoro dei fanciulli. Inoltre sta studiando l'arduo problema della Cassa pensioni per la vecchiaia.

Per ciò che concerne la razza equina, dichiara anzitutto di accettare l'interpellanza dell'onorevole Odescalchi. Ragioni prevalenti di economia consigliano di sopprimere per questo e pel prossimo esercizio la spesa per gli stalloni.

All'onorevole Nicolini risponde che pel prossimo esercizio cercherà di restringere o eliminare la spesa pei premi delle corse.

Finalmente all'onorevole Toaldi risponde che fu aumentato lo stanziamento per compensi degli enotecnici.

Altre questioni sarà opportuno rimandare al prossimo bilancio.

COCCO-ORTU, relatore, rileva anzitutto la grandissima importanza del problema agrario pel nostro paese.

Consente coll'onorevole Brunicardi nella necessità di occuparsi con solerzia del problema della colonizzazione agraria.

Osserva del resto che la Commissione per questo bilancio, già consunto per la metà, non ha fatto che riferirsi agli studi ed alla relazione della Commissione della precedente legislatura. Perciò non può assumere la responsabilità delle riduzioni di stanziamenti in questo bilancio apportato.

Si augura che gli ultimi studi del Governo e della Camera condurranno a risolvere gli importantissimi problemi, che si riferiscono all'agricoltura, supremo interesse del nostro paese. (Approvazioni).

BRUNICARDI ringrazia il ministro e prende atto delle sue dichiarazioni.

DILIGENTI si riserva di tornare sull'argomento; intanto esprime il dubbio che la Camera non avrà innanzi a sè tutti gli elementi necessari, per discutere e risolvere il problema bancario.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, assicura l'onorevole Diligenti che la Commissione parlamentare avrà dal Governo tutte le notizie che chiederà.

All'onorevole Vischi risponde che anche egli consente nel riconoscere la necessità delle cattedre ambulanti di agricoltura.

(La discussione generale è chiusa. — Sono approvati i capitoli 1 a 14 inclusivamente).

VISOCCHI, sul capitolo 15, dichiara che non conosce la scuola superiore di agricoltura di Milano, ma conosce quella di Portici, avendo assistito agli esami; e non ha che a lodarsi del risultato di quella scuola.

Ha bensì rilevato che quella scuola difetta dei mezzi necessari per dare l'indirizzo pratico a taluni insegnamenti; ma in pari tempo ha potuto constatare che l'insegnamento teorico è ottimo sotto tutti i rispetti.

(Sono approvati i capitoli 15 e 16).

CONTI, sul capitolo 17, raccomanda un maggiore stanziamento per poter validamente combattere l'afta epizootica.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, assicura l'onorevole Conti che il capitolo offre margine sufficiente. Promette di occuparsi della questione.

(Sono approvati i capitoli 17 a 24).

GORIO sul capitolo 24, chiede al ministro che presenti alla Camera i risultati ottenuti dall'istituzione dei campi sperimentali.

Rileva taluni inconvenienti dell'attuale indirizzo di campi sperimentali.

Raccomanda che la direzione di questi campi sia affidata a persone sperimentate.

Confida nella buona volontà del ministro perchè da questi campi sperimentali si possano ricavare utili risultati.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, promette all'onor. Gorio di studiare le questioni da lui accennate.

(È approvato il capitolo 24).

CANZI, sul capitolo 25, raccomanda che sia reso possibile lo zuccheraggio dei vini, concedendo, se è duopo, un abbuono parziale della tassa. Segnala i provvedimenti adottati in Francia a questo scopo.

BORGATTA esorta il ministro a non accogliere le raccomandazioni dell'onor. Canzi. (Si ride). A parte la questione fiscale, osserva che non sarebbe prudente, in questi anni in cui abbondiamo di vini, facilitare la produzione di vini artificiali.

CANZI risponde che egli si è fatto interprete dei voti di molti viticultori della Valtellina. Pei vini fini è impossibile il taglio ed è necessario lo zuccheraggio.

VILLA, si associa alle osservazioni dell'onor. Borgatta. Voler addolcire i vini collo zucchero invece che coi nostri mosti significa favorire un prodotto estero a scapito di un prodotto nostrano. Se la mescolanza dei vini altera i tipi, non li altera la mescolanza dei mosti. Il Governo dovrebbe quindi facilitare la confezione e il concentramento dei vini ed agevolare i trasporti. I mosti d'Italia settentrionali e quelli dell'Italia meridionale si completano e si correggono a vicenda. (Approvazioni).

NICCOLINI si associa alle osservazioni dell'onor. Villa. Osserva inoltre che, se si alterassero i nostri vini con zucchero, si andrebbe incontro a gravi difficoltà per l'applicazione della clausola sui vini del trattato coll'Austria.

CANZI mantiene le sue osservazioni.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio. Per le osservazioni fatte dagli onorevoli Borgatta, Villa e Niccolini, non può accogliere la raccomandazione dell'onor. Canzi.

Dichiara che, se si vuol valersi delle condizioni favorevoli create dalle Convenzioni internazionali, i nostri vini devono essere assolutamente genuini.

Promette di facilitare la confezione ed il trasporto dei mosti.

(È approvato il capitolo 25).

PRESIDENTE, avverte che il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Risultamento di votazioni.

PRESIDENTE comunica il risultamento delle seguenti votazioni per scrutinio segreto:

Stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1892-93:

Presenti e votanti	256
Maggioranza	129
Voti favorevoli	211
Voti contrari	45

(La Camera approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1892-93:

Presenti e votanti	256
Maggioranza	129
Voti favorevoli	205
Voti contrari	51

(La Camera approva).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE annunzia le seguenti domande d'interrogazione e di interpellanza

« Il sottoscritto chiede al ministro guardasigilli se e come intenda riparare alle disformità ed alle contradizioni, cui dà luogo nella giurisprudenza dei diversi tribunali italiani l'applicazione degli articoli 393 e seguenti del Codice penale vigente.

« Attilio Luzzatto. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle ragioni della sospensione dei lavori di costruzione del porto di Porto Torres.

« Garavetti, Pais. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dell'interno, presidente del Consiglio, per sapere se il Governo intende di ripresentare alla Camera il disegno di legge *sui Manicomi ed Alienati* già discusso ed approvato dal Senato nel corso della precedente Legislatura.

« R. Rampoldi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra e quello di agricoltura, industria e commercio, sui motivi che hanno indotto a spedire già due volte in Inghilterra per acquistare cavalli per la scuola di cavalleria in Tor di Quinto.

« Baldassare Odescalchi ».

Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno a termini del regolamento.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio e PELLOUX, ministro della guerra, accettano la interpellanza dell'onorevole Odescalchi, che sarà svolta a suo turno.

PELLOUX, ministro della guerra, accetta la interpellanza dell'onorevole Colajanni, relativa alla difesa della Sicilia, e propone che sia riunita con le altre relative allo stesso argomento.

(Rimane così stabilito).

PRESIDENTE, annunzia che l'on. Villa ha presentato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici.

La seduta termina alle ore 6,40.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONTEVIDEO, 4. — Il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Buenos-Ayres, proseguì per Rio-Janeiro e Genova.

BRUXELLES, 6. — Secondo un telegramma privato da Berlino, si farebbero in questo momento degli sforzi fra i fautori della coniazione dell'argento a Berlino

L'autore del telegramma crede sapere che la questione della coniazione dell'argento sarà sollevata nel Reichstag prima dell'aggiornamento della Conferenza internazionale monetaria, onde determinare il Governo imperiale ad autorizzare proposte più larghe di quelle fatte dai delegati tedeschi alla Conferenza monetaria di Parigi del 1881.

BUCAREST, 6. — Il Principe ereditario è partito per Londra iersera.

Il Re lo accompagnò alla stazione.

BRUXELLES, 6. — La Commissione speciale della Conferenza internazionale monetaria esaminò la proposta del delegato danese Tietgen e si aggiornò senza prendere alcuna decisione in proposito.

PARIGI, 6 — Ribot raccolse, iersera, tutte le adesioni necessarie per la costituzione del nuovo Gabinetto.

La combinazione ministeriale comprende tutti i membri del caduto Gabinetto, eccetto il ministro della giustizia, Ricard, e quello del commercio, industria e colonie, Roche

Il portafoglio della giustizia sarà assunto da Bourgeois.

Ecco il riparto degli altri portafogli:

Presidenza ed affari esteri,
Interno, Loubet;
Finanze, Rouvier;
Guerra, Freycinet;
Marina, Burdeau;
Agricoltura, Develle;
Lavori pubblici, Viette;
Commercio, industria e colonie, Siegfried;
Istruzione pubblica, Carlo Dupuy.

Ribot rese conto, iersera, del suo operato al Presidente della Repubblica, Carnot, il quale ne lo felicitò caldamente.

Il *Journal Officiel* pubblicherà domani, i decreti per la costituzione del nuovo Gabinetto.

La direzione dei culti, dipendente dal Ministero della giustizia, viene assegnata al Ministero dell'interno.

PARIGI, 6. — Pochi giornali, finora, esprimono un giudizio sul nuovo Gabinetto.

Gli organi moderati lo accolgono con simpatia.

Quelli dell'opposizione dicono che esso è un Ministero di ripiego.

LONDRA, 6. — La Regina Vittoria partirà per Osborne il sedici corrente.

WASHINGTON, 6. — Il Congresso fu tenuto ieri.

Fu presentato alla Camera un progetto di prestito di 75 milioni di dollari.

Il *bill* che sospende l'immigrazione durante un anno, a decorrere dal 3 gennaio p., sarà quanto prima presentato al Senato.

ROUEN, 6. — Il piroscafo *Faro*, della Navigazione generale italiana è partito per Palermo.

PADOVA, 6. — La città è imbandierata ed animatissima.

Stamane ebbe luogo la presentazione alle autorità municipali dei delegati italiani ed esteri.

La cerimonia è riuscita solenne.

Oggi i delegati si recheranno a visitare i monumenti della città, fra cui la casa Ferri, dove abitò Galileo Galilei.

Stasera vi sarà un grande ballo al casino Pedrocchi.

L'on. ministro Martini arriva stasera alle ore 10, accompagnato dai deputati Valli e Giovagnoli.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 decembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			97,37 1/2 40 42 1/2 45	47 1/2)	— —	
RENDITA 5 0/0 2.a grida		—	—	97,37 1/2 40 42 1/2 45	97 42 1/2	97,45 97,40		— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—	(47 1/2	— —			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob 92	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			59 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			93 30	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		—			100 75	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			101 25	Ex coup. L. 2,17
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 92	500	500		— —			435 —	
» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione	»	500	500		— —			430 —	
» Comune di Trapani 5 0/0	1 giugno 92	500	500		—			497 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottob. 92	500	500		— —			459 50	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			492 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			494 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			662 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			520 —	
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1345 —	
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1025 —	
» » Generale	»	300	300		— —	352 352 1/2 353		— —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			390 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			34 —	
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			510 —	
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			500 —	
» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.	1 luglio 92	500	400		— —	520 19 18 1/2 18 17 1/2	17)	— —	
» » » » » (nuove)	-	500	100		— —			— —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 ottob. 92	500	500		— —	895		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1195 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	386 1/2 384 386		— —	
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	150 49 1/2 48 47		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			160 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			285 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			180 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			326 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 » 92	250	250		— —			204 —	Ex coup. L. 4,—
» » Caoutchouc	1 » 90	200	200		— —			35 —	
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	148 1/2 48 47 1/2 47 46	45 1/2 45 43 1/2 43)	— —	
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			250 —	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			294 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			464 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			420 —	
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		103 —
	Parigi	Cheques		103 67 1/2
3	Londra	90 giorni		25 87
	»	60 giorni		
	»	Cheques		26 06
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 29 decembre
Prezzi di compensazione } 29 decembre
Compensazione 30 »
Liquidazione 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: LUIGI GAUTTIERI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1892.

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	97 10	Az. Banca Tiberina	34 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	325 —
» 3 0/0	59 —	» »In. e Com. (an.)	510 —	» » Metallurgica Italiana	200 —
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	206 —
Prest. Rotschild 5 0/0	103 —	» » » n liber.	500 —	» » Caoutchouc	40 —
Ob. città di Roma 4 0/0	430 —	» Soc. Cred. Mobil.	528 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	457 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	162 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	492 —	» » Gas	925 —	» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	494 —	» » Acqua Marcia	1210 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer Meridionali	664 —	» » Condot. d'ac.	415 —	» » Fond. Vita	230 —
» » Mediterranee	540 —	» » Gen. Illumin.	285 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	420 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	183 —	» » » 4 0/0	170 —
» Banca Nazionale	1350 —	» » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	294 —
» » Romana	1020 —	» » Molini e Magaz. Gen	165 —	» Ferr Napoli-Ottaiano	245 —
» » Generale	356 —	» » Immobiliare	160 —		
» Banco di Roma	390 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	205 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.